

**Parco Regionale
Valle del Lambro**

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2025-2027**



Sommario

SOMMARIO	2
PREMESSA	3
SEZIONE STRATEGICA	4
1. I SISTEMI DI GOVERNANCE DELLE AREE PROTETTE	4
1.1. IL SISTEMA DELL'UNIONE EUROPEA	4
1.2. TENDENZE EVOLUTIVE DEL SISTEMA EUROPEO A BREVE – MEDIO E LUNGO TERMINE	4
1.3. RIFORMA DEL SISTEMA REGIONALE – DEFINIZIONE DEGLI AMBITI ECOSISTEMICI - AGGIORNAMENTO	5
2. IL PARCO VALLE LAMBRO	6
2.1. ORIGINI DEL PARCO DELLA VALLE DEL LAMBRO	6
2.2 EVENTI LEGISLATIVI /AMMINISTRATIVI FONDAMENTALI	6
2.3. PARAMETRI FONDAMENTALI DEL PARCO	7
2.4. ENTE DI GESTIONE	7
2.5. ASSETTO ISTITUZIONALE AGGIORNATO	7
3. IL SISTEMA ORGANIZZATIVO DEL PARCO VALLE LAMBRO	8
3.1 STRUTTURA OPERATIVA	8
4. L' ATTIVITA' DEL PARCO VALLE LAMBRO	9
4.1 DIREZIONE	9
4.1.1 VIGILANZA ECOLOGICA E AIB	9
4.2 AREA AMMINISTRATIVA	12
4.2.1 SERVIZIO AMMINISTRATIVO	12
4.2.2 SERVIZIO FINANZIARIO	13
4.2.3 SERVIZIO EDUCAZIONE AMBIENTALE	14
4.3 AREA TECNICA	29
4.3.2 SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE	33
4.3.3 SERVIZIO NATURALISTICO - FORESTALE	36
5. GESTIONI AREE NATURALI , RISERVE e ZSC	41
5.1 RISERVA DI MONTORFANO	41
5.2 GESTIONE PLIS DEI COLLI BRIANTEI	46
5.3 GESTIONE PLIS AGRICOLO DELLA VALLETTA	52
6. ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE VILLA REALE E PARCO DI MONZA	58
7. PARCO LETTERARIO REGINA MARGHERITA E IL PARCO VALLE LAMBRO	60
8.OASI DI BAGGERO	61
9. GAL	63
SEZIONE OPERATIVA	64
PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2025/2027	64
LAVORI PUBBLICI	75
PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI	75
PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI	76

PREMESSA

Con il D.lgs. n. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009

Con il medesimo decreto, sono state apportate integrazioni e modifiche al D.lgs. n. 267/2000, cd. T.U.E.L., le quali sono entrate in vigore il 1° gennaio 2015.

Il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine e precisamente il DUP - Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali che testualmente recita: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si articola in due sezioni:

1. la **sezione strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
2. la **sezione operativa** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione di cui ne supporta il processo di previsione.

METODOLOGIA DI ELABORAZIONE DEL DUP 2025 – 2027 DEL PARCO VALLE LAMBRO

Il modello di DUP 2025 - 2027 è stato predisposto partendo dall'analisi delle condizioni esterne e del contesto normativo di riferimento. In coerenza con gli scenari evolutivi del contesto esterno di riferimento, è stata predisposta la Sezione Strategica e sono stati individuati i relativi obiettivi.

Sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi stabiliti nella sezione strategica, è stata predisposta la sezione operativa, mediante una sistematica analisi del sistema istituzionale e organizzativo dell'Ente, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione.

SEZIONE STRATEGICA

1. I SISTEMI DI GOVERNANCE DELLE AREE PROTETTE

1.1. IL SISTEMA DELL'UNIONE EUROPEA

La Governance delle Aree Protette del nostro continente si articola in tre diversi livelli: europeo, nazionale e regionale.

A livello europeo l'autorità di riferimento è la Commissione ed in particolare la Direzione Generale 12.

Le politiche e le azioni dell'Unione Europea si ispirano ad alcune linee strategiche che vengono periodicamente elaborate.

La nuova programmazione Europea 2021-2027 individua cinque Obiettivi strategici tra cui in particolare OS 2 "un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della gestione e prevenzione dei rischi".

Per ciascun Obiettivo strategico sono state individuate le priorità strategiche che costituiscono la base dei Programmi Operativi per il periodo 2021-2027.

L'OS2 mira a "promuovere la transizione verso un'energia pulita ed equa per migliorare l'efficienza energetica, sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, stimolare le energie rinnovabili, sostenere l'uso innovativo di tecnologie a basse emissioni di carbonio, sostenere gli investimenti verdi e blu, anche per quanto riguarda la gestione sostenibile delle risorse naturali, l'economia circolare, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la loro mitigazione".

Uno dei macro-obiettivi strategici dell'OS2 riguarda la protezione del capitale naturale e paesaggistico della Lombardia e la sua resilienza, per conservare, ripristinare la biodiversità e migliorare gli asset ambientali e paesaggistici e rafforzare la capacità del sistema nel suo complesso di reagire alle pressioni, ritrovando un proprio equilibrio anche in ottica di attrattività turistica. In questo ambito è fondamentale lo sviluppo della infrastruttura verde regionale, intesa quale sistema unitario di aree naturali, semi-naturali e agricole, da conservare nella sua continuità territoriale, a garanzia dell'equilibrio ecologico-ambientale del territorio lombardo nel suo insieme.

L'Unione Europea attua le proprie scelte politiche attraverso lo strumento delle Direttive che gli Stati membri sono tenuti a recepire nei loro ordinamenti.

Le direttive più significative emanate fino ad oggi in materia di ambiente naturale sono le seguenti:

- Direttiva Habitat – che ha istituito i ZSC;
- Direttiva Uccelli – che ha istituito le ZPS.

L'Unione Europea sostiene i programmi di azione e le direttive anche attraverso specifici finanziamenti a cui gli Enti possono accedere attraverso la partecipazione a specifici bandi.

Gli strumenti finanziari più significativi concernente l'ambiente naturale fino ad oggi sono i seguenti:

- LIFE, INTERREG, HORIZON E CENTRAL EUROPE

1.2. TENDENZE EVOLUTIVE DEL SISTEMA EUROPEO A BREVE – MEDIO E LUNGO TERMINE

La politica dell'Unione Europea per la tutela delle Aree Protette si sviluppa attraverso specifici e periodici Programmi d'Azione, generalmente articolati sui seguenti 4 temi:

1. Conservazione della biodiversità e diversità del paesaggio;
2. Rafforzamento della gestione delle A.P.;
3. Sviluppo delle capacità delle A.P.;
4. Miglioramento della governance.

1.3. RIFORMA DEL SISTEMA REGIONALE – DEFINIZIONE DEGLI AMBITI ECOSISTEMICI - AGGIORNAMENTO

Con l'insediamento della nuova Giunta Regionale è ripreso l'iter procedimentale relativo alla riforma del Sistema regionale delle aree protette. In data 28.12.2018, attraverso deliberazione di Giunta Regionale n° 1124, sono stati definiti gli Ambiti Territoriali Ecosistemici come da L.R. 17/11/2016, n° 28 dando avvio al processo di riorganizzazione e di riordino delle Aree Protette.

2. IL PARCO VALLE LAMBRO

2.1. ORIGINI DEL PARCO DELLA VALLE DEL LAMBRO

Nel **1972**, in occasione della presentazione di un progetto di recupero ed integrazione metropolitana del Parco di Monza, da parte del Centro Studi per la Programmazione Intercomunale dell'Area Metropolitana (Centro Studi PIM), venne presa in considerazione per la prima volta l'idea dell'istituzione di un Parco della Valle del Lambro.

Il progetto proponeva l'ampliamento del Parco di Monza verso nord, proprio lungo la Valle del Lambro, allo scopo di tutelare alcune zone di particolare interesse ambientale caratterizzate da una forte pressione antropica.

Un anno dopo, la Commissione Provinciale per i Parchi accolse questa proposta e formulò un altro progetto cui fu dato il nome di **"Parco di Monza e collegamenti"**. Tale progetto ripartiva dal precedente, ma si inseriva in un piano generale di recupero delle zone verdi della Provincia di Milano, in un quadro di progettazione equilibrata tra le aree metropolitane milanesi e le aree periferiche ad alto interesse ambientale. Nel 1974 il Parco di Monza e i relativi collegamenti entrarono a far parte dell'elenco delle aree da sottoporre a speciale tutela e nel 1977 venne riproposta l'istituzione del Parco Regionale della Valle del Lambro. Il progetto venne tuttavia implementato solo dopo sei anni.

2.2 EVENTI LEGISLATIVI /AMMINISTRATIVI FONDAMENTALI

L.R. 16 settembre 1983, n. 82 → istituzione Parco Regionale

L.R. 19 gennaio 1996, n. 1 → ingresso dei Comuni di Correzzana, Casatenovo e della Provincia di Lecco (di nuova istituzione);

L.R. 09 dicembre 2005, n. 18 → Istituzione Parco Naturale;

Delibera di A.C. n. 9 del 29.07.2009 → Ingresso della Provincia di Monza e Brianza in sostituzione della Provincia di Milano;

Delibera di Giunta Regionale n. IX2658 del 14/12/2011 → Trasformazione del Consorzio in Ente di diritto pubblico;

L.R. 20 gennaio 2014 n. 1 → Ingresso nell'Ente Parco Regionale della Valle del Lambro del Comune di Cassago Brianza;

L.R. 21 del 05 Agosto 2016 → Ampliamento dei confini del Parco nei Comuni di Albiate, Bosisio Parini, Eupilio e Nibionno;

L.R. 17 Novembre 2016, n. 28 → Riorganizzazione del Sistema Lombardo di Gestione e tutela delle Aree Regionali Protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio.

Delibera di Giunta Regionale n. 1124 del 28.12.2018 definizione degli Ambiti Territoriali Ecosistemici.

Legge regionale 23 ottobre 2024 n. 16 - "Ampliamenti dei confini del Parco Regionale della Valle del Lambro nei comuni di Arcore, Concorezzo, Macherio e Villasanta ai sensi dell'art. 16 bis della l.r. 86/1983 e conseguenti modifiche e integrazioni della l.r. 16/2007".

2.3. PARAMETRI FONDAMENTALI DEL PARCO

TIPOLOGIA SUPERFICIE	HA	PERCENTUALE
SUPERFICIE TOTALE	8852,17	100%
SUPERFICIE DEL PARCO NATURALE	4.256	48,08%
SUPERFICIE DI AREE IDRICHE	810	9,15%
SUPERFICIE AREA PARCO DI MONZA	760	8,59%
SUPERFICIE URBANIZZATA	1.350	15,25%
SUPERFICIE AGRICOLA	2.080	23,50%
SUPERFICIE FORESTALE RILEVATA 2009	2.190	24,74%

2.4. ENTE DI GESTIONE

Ente di diritto pubblico costituito dai seguenti Enti locali:

- n. **3** Provincie (Como, Lecco e Monza e Brianza);
- n. **36** Comuni (Albavilla, Alserio, Anzano del Parco, Arosio, Erba, Eupilio, Inverigo, Lambrugo, Lurago d'Erba, Merone, Monguzzo, Nibionno, Pusiano; Bosisio Parini, Casatenovo, Cassago Brianza, Cesana Brianza, Costamasnaga, Rogeno; Albiate, Arcore, Besana Brianza, Biassono, Briosco, Carate Brianza, n. 16), Correzzana, Giussano, Lesmo, Macherio, Monza, Sovico, Triuggio, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano, Verano Brianza, Villasanta) Con Legge regionale 23 ottobre 2024 n. 16 - "Ampliamenti dei confini del Parco Regionale della Valle del Lambro nei comuni di Arcore, Concorezzo, Macherio e Villasanta ai sensi dell'art. 16 bis della l.r. 86/1983 e conseguenti modifiche e integrazioni della l.r. 16/2007" sono stati ampliati i confini del Parco ed è stato incluso il comune di Concorezzo la legge diventerà effettiva con la modifica statutaria entro tre anni dalla legge .

2.5. ASSETTO ISTITUZIONALE AGGIORNATO

Il Presidente e Consiglio di Gestione sono stati eletti nella seduta della Comunità del Parco del 26 maggio 2021.

Con DGR n. XI / 2878 del 24/02/2020 Regione Lombardia ha nominato il membro del Consiglio del Parco, di cui alle leggi regionali 30 novembre 1983, n. 86, 4 agosto 2011, n. 12 e 17 maggio 2019, n. 8.

Il Consiglio di Gestione è così costituito:

- MARCO CICERI - Presidente
- ALFREDO VIGANO' - Vicepresidente
- GERMANO COLOMBO – Consigliere
- MATTEO VITALI - Consigliere di nomina regionale
- FILIPPINA ALAGIA - Consigliere indicato dalle organizzazioni professionali agricole

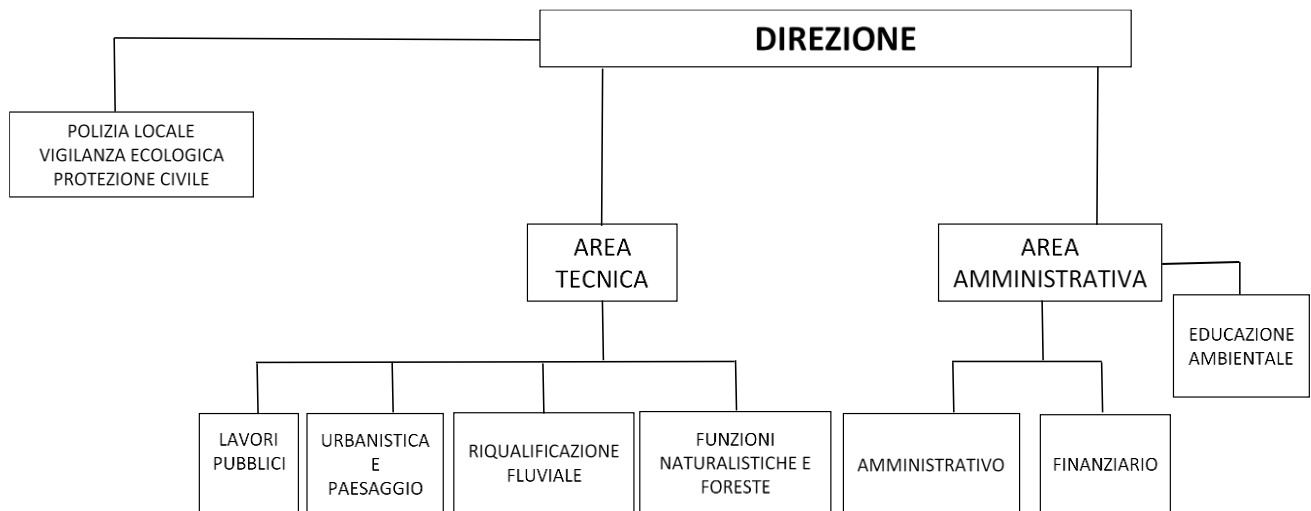
In data 1° febbraio 2023 il consigliere MARIA ANTONIA MOLTENI ha rassegnato le dimissioni. In data 30 maggio 2023 con deliberazione della Comunità del Parco n. 12 è stata eletta il consigliere PAOLA BERNASCONI, successivamente, in data 06 febbraio 2024, ha rassegnato le dimissioni.

In data 19 novembre 2024 con deliberazione della Comunità del Parco n. 16 è stata eletta il consigliere MARIA GRAZIA ARTESANI, successivamente, in data 21 gennaio 2025, ha rassegnato le proprie dimissioni.

3. IL SISTEMA ORGANIZZATIVO DEL PARCO VALLE LAMBRO

3.1 STRUTTURA OPERATIVA

La struttura attuale del Parco si articola nelle seguenti linee operative: Direzione con un servizio direttamente dipendente dal Direttore e 2 aree di attività (Area Tecnica e Area Amministrativa) articolate con diversi servizi funzionali.



4. L' ATTIVITA' DEL PARCO VALLE LAMBRO

4.1 DIREZIONE

Dalla Direzione dipendono direttamente i due servizi di:

Vigilanza Ecologica e Antincendio Boschivo (AIB)

4.1.1 VIGILANZA ECOLOGICA E AIB

ATTIVITA' D'ISTITUTO

- informazione sulla legislazione vigente in materia di tutela ambientale;
- vigilanza sull'ambiente;
- raccolta di dati e monitoraggio ambientale;
- segnalazione situazioni anomale;
- stesura dei relativi verbali di accertamento;
- pronto intervento e soccorso in caso di emergenza o di disastri di carattere ecologico.

UFFICIO VIGILANZA ECOLOGICA E PROTEZIONE CIVILE

Le guardie ecologiche afferiscono all'**Ufficio Vigilanza Ecologica e Antincendio Boschivo**, il quale provvede tramite il proprio personale, alla conduzione e gestione delle guardie ecologiche e di tutto quanto connesso al loro servizio, oltre a fornire il relativo supporto tecnico/operativo.

L'Ufficio inoltre, in particolare, fa da punto di riferimento per la cittadinanza per quanto attiene alle diverse segnalazioni, suggerimenti e svariate richieste di intervento.

Nel dettaglio, lo stesso si occupa di:

- **Gestione amministrativa:** corrispondenza, circolari, richieste e consegne documenti, ordini di servizio mensile e gestione rapporti di servizio, aggiornamento banche dati e archivio, corsi GEV, determine e delibere relative al servizio, rimborsi spese GEV relativi al servizio istituzionale, relazioni annuali per la Regione Lombardia, rapporti con la Regione e altri Enti territoriali;
- **Gestione attrezzature:** manutenzione, consegna e ritiro materiali, telefonini, acquisto e manutenzione dotazioni GEV (PC, attrezzature informatiche, vestiario, cancelleria...);
- **Rapporti con GEV:** incontri, riunioni, coordinamento e gestione uscite sul territorio, confronto su problematiche, verbali e segnalazioni;
- **Rinnovo decreti:** rinnovo decreti GEV presso le 3 Prefetture di Milano (per Monza), Como, Lecco, richiesta documenti alle GEV, consegna e ritiro decreti in Prefettura;
- **Segnalazioni e rapporti con la cittadinanza:** Ricezione e gestione e riscontro delle segnalazioni varie pervenute da cittadini, e inoltrare delle segnalazioni di competenza di altri Enti a questi;
- **Verbali GEV:** controllo e verifica Verbali, notifiche, gestione ricorsi, ingiunzioni di pagamento, gestione archivi, ricorsi in Tribunale, quantificazioni danni ambientali (con relativi eventuali sopralluoghi), valutazione ricorsi;
- **Agenzia delle Entrate:** iscrizione a ruolo sanzioni non oblate, gestione ruoli (elenchi e sgravi), corrispondenza varia con le esattorie territoriali;
- **Autovetture:** acquisto, gestione e manutenzione parco automezzi dell'Ente;
- **Sedi GEV:** gestione sedi distaccate GEV (C.na Bastia nel Parco di Monza e c.na Boffalora a Triuggio), gestione relative strutture, dotazioni e attrezzature.

ATTIVITA' DELLE GEV

Di seguito il riepilogo delle ore di servizio delle GEV dal 2022 al 2024:

TIPOLOGIA ATTIVITA'	2022	2023	2024
CONTROLLO AMBIENTALE	2953	3294	2927
EDUCAZIONE AMBIENTALE	873	1083	1409
RAPPRESENTANZA (STAND, MANIFESTAZIONI)	342	613	430
INTERVENTO AMBIENTALE	231	303	249
CORSI	233	492	187
RIUNIONI	161	295	212
UFFICIO	202	321	219
TOTALE	4995	6401	5633

RISULTANZE ATTIVITA' UFFICIO VIGILANZA DAL 2022 AL 2024

	2022	2023	2024
TIPOLOGIA ATTIVITA'			
SEGNALAZIONI RICEVUTE DA CITTADINI O ENTI	167	124	134
SEGNALAZIONI INOLTRATE AGLI ENTI COMPETENTI	124	77	76
PROCESSI VERBALI PER DIVIETO DI TRANSITO NELLE AREE VERDI	0	0	3
PROCESSI VERBALI PER INTERVENTI NON AUTORIZZATI	43	21	12
ORDINANZE DI PAGAMENTO E/O RIPRISTINO	12	43	47
AVVISI DI CONTRAVVENZIONE e VERBALI NEL PARCO DI MONZA	10	2	35

L'ATTIVITÀ DI A.I.B.

Nell'anno 2021 è stata sottoscritta la convenzione A.I.B., tuttora in vigore, con la Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino, la Provincia di Lecco, il Parco Monte Barro, il Parco di Montevicchia e della Valle del Curone, il Parco Adda Nord, per l'istituzione di un Servizio Antincendio Boschivo Associato per la Provincia di Lecco, onde garantire la necessaria tutela e copertura contro gli incendi boschivi per le aree ricomprese nel territorio provinciale di Lecco nel Parco Valle Lambro, per il biennio 2021-2022.

La stessa è stata rinnovata e sottoscritta per il triennio 2023-2025.

Nell'anno 2022 è stata sottoscritta la convenzione AIB, con la Provincia di Como al fine di garantire la necessaria tutela contro gli incendi boschivi per le aree ricomprese nel territorio provinciale di Como e Monza e Brianza, per la quale la Provincia di Como garantirà la copertura.

La stessa è stata rinnovata e sottoscritta per il triennio 2023-2025.

L'ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON GLI UFFICI DEL PARCO

Le GEV hanno inoltre svolto la consueta attività di collaborazione e supporto agli altri Uffici dell'Ente, di consegna e ritiro documentazione (e materiali vari presso gli altri Enti con i quali il Parco mantiene rapporti (Regione, Agenzia delle Entrate, ...), compresi anche distribuzione calendari del Parco ai Comuni e peluche Freccia, mascotte de Parco, alle scuole)

ATTIVITA' di SALVATAGGIO ANFIBI

Nel corso dell'anno 2024 le GEV hanno collaborato alle consuete campagne di salvataggio anfibio presso le località di Bosisio Parini, Triuggio e Montorfano durante il periodo dal mese di febbraio al mese di aprile, come fatto negli anni precedenti.

ATTIVITA' di EDUCAZIONE AMBIENTALE DELLE GEV

Il Parco già da diversi anni organizza, attraverso le proprie Guardie Ecologiche Volontarie, un fitto programma di visite guidate finalizzato a conoscere e vivere l'area protetta denominato Dentro il Parco, per il quale si rimanda alla sezione "Educazione Ambientale" del presente DUP.

Hanno inoltre partecipato attivamente alle iniziative e manifestazioni organizzate dall'Ente Parco, per le quali si rimanda sempre alla sezione "Educazione Ambientale" del presente DUP.

Infine, le GEV hanno inoltre garantito la loro collaborazione per attività di rappresentanza, unitamente al personale del Parco per l'allestimento e la partecipazione ai vari stand in concomitanza di iniziative, eventi, mostre e fiere organizzate dal Parco Valle Lambro o alle quali il Parco ha partecipato.

VIGILANZA ECOLOGICA E ANTINCENDIO BOSCHIVO

OBIETTIVO: Ottimizzazione del Servizio di gestione delle GEV e controllo del territorio
Nel corso del 2025 dovrà essere perfezionato e ampliato il nuovo sistema di gestione del servizio di vigilanza ecologica, con i due referenti GEV che coadiuveranno il Responsabile dell'Ufficio nella conduzione delle attività delle singole squadre in servizio nei rispettivi ambiti di Controllo Ambientale e Educazione Ambientale, al fine di ottimizzare e migliorare ulteriormente la gestione e presenza delle Gev sul territorio nell'ambito delle rispettive attività.

4.2 AREA AMMINISTRATIVA

L'Area Amministrativa si articola nei seguenti Servizi:

- Servizio Finanziario
- Servizio Amministrativo
- Servizio Educazione Ambientale

4.2.1 SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Il Servizio Amministrativo si articola nelle seguenti linee di attività con le relative performance alla data del 31.12.2024:

LINEE DI ATTIVITA'	PERFORMANCE 2024
Smistamento posta in entrata e gestione protocollo	8338
Numerazione e pubblicazione determine	300
Numerazione e pubblicazione delibere di C.d.G.	93
Numerazione e pubblicazione delibere della Comunità	18
Numerazione e pubblicazione decreti presidenziali	6
Convocazioni e verbali Consiglio di Gestione	18
Convocazioni e verbali Comunità del Parco	4

L'ATTIVITA' DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Il servizio amministrativo opera al fine di garantire una adeguata assistenza agli organi politico-amministrativi, nel più ampio rispetto del principio della trasparenza dell'attività amministrativa, garantendo adeguati standard qualitativi e fornendo il necessario supporto tecnico - operativo al fine di conseguire il risultato di un regolare svolgimento delle attività istituzionali.

In sintesi:

- Segreteria generale
- Segreteria Presidente
- Segreteria C.d.G.
- Segreteria Direttore
- Delibere
- Determine
- Contratti
- Convenzioni
- Informatica
- Albo pretorio
- Amministrazione trasparente
- U.R.P.
- Protocollo

4.2.2 SERVIZIO FINANZIARIO

Il Servizio Finanziario si articola nelle seguenti linee di attività con le relative performance alla data del 31.12.2024:

LINEE DI ATTIVITA'	PERFORMANCE 2024
Approvazione Bilancio di Previsione	22.02.2024
Approvazione Rendiconto	18.04.2024
Mandati emessi	1232
Reversali emesse	1527
Fatture registrate	515
Verballi del Revisore dei Conti	15
Variazioni di Bilancio	3

L'ATTIVITA' DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il servizio finanziario si occupa del raccordo funzionale tra i servizi e opera al fine di garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile, dà supporto al Revisore, gestisce le procedure amministrative e contabili del personale (stipendi - contributi previdenziali e assistenziali - denunce contributive mensili e annuali) rispettando le scadenze di legge e assicurando l'applicazione delle normative in materia.

In sintesi:

- Ragioneria
- DUP
- Bilancio
- Rendiconto della Gestione
- Economato
- Personale gestione parte giuridica
- Personale gestione parte economica e contributi
- inventario

AREA AMMINISTRATIVA

SERVIZI AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO

OBIETTIVO 1: Sviluppo amministrazione digitale
Dovrà essere garantita sicurezza e velocità del sistema informatico con l'ampliamento della rete dati, l'implementazione della piattaforma di gestione dei documenti e dello sportello telematico polifunzionale, digitalizzazione dell'archivio cartaceo, sia amministrativo che tecnico al fine di fluidificare l'attività amministrativa interna e migliorare la comunicazione di informazioni sia interna che esterna.

OBIETTIVO 2: Aggiornamento straordinario dell'inventario del Parco

La normativa vigente impone la redazione e l'aggiornamento annuale dell'inventario dei beni mobili ed immobili dell'ente. Tale strumento riveste una particolare importanza in quanto consente di conoscere l'effettiva consistenza del patrimonio e permette una corretta tenuta della contabilità economico-patrimoniale. Considerato che nel 2023 è stato completato il passaggio definitivo al nuovo software gestionale nel 2024 si è proceduto alla revisione straordinaria dell'inventario così da verificare ed aggiornare le consistenze immobiliari e mobiliari del Parco da inserire a sistema per rendere il conto patrimoniale più aggiornato e più preciso. Nel 2025 si procederà a definire in via definitiva alla sistemazione delle voci dell'inventario sulla scorta della revisione straordinaria del 2024.

4.2.3 SERVIZIO EDUCAZIONE AMBIENTALE

Le attività di Educazione Ambientale sono organizzate con diverse modalità:

- attività per le scuole, con progetti didattici specifici ed elaborati per i diversi gradi scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado;
- attività di divulgazione ambientale per un pubblico generico, attuato con eventi, visite guidate ed iniziative sul territorio di varia tipologia, destinate ad un pubblico generico o a target specifici (adulti, famiglie, bambini) e comprendenti tematiche differenti (naturalistiche, storica-etnografiche, culturali, emozionali etc.).

4.2.3.1 ATTIVITÀ DIDATTICA CON LE SCUOLE

L'attività di Educazione Ambientale rivolta alle scuole, fino ad oggi, è stata svolta attraverso le seguenti modalità:

- visite guidate sul territorio e attività in classe, con l'ausilio di educatori ambientali incaricati dal Parco (liberi professionisti, Associazioni, Cooperative e Guardie Ecologiche Volontarie);
- attività didattica a scuola condotta in autonomia dalle stesse insegnanti, con l'ausilio di materiale specifico messo a disposizione dal Parco.

Nel corso delle visite guidate vengono anche utilizzate le due strutture realizzate dal Parco: il Centro di Educazione Ambientale "Bambini di Beslan" in Comune di Monguzzo sul lago di Alserio ed il Centro Parco e l'Oasi Stellare presso l'Oasi di Baggero in Comune di Merone.

Nell'anno scolastico 2023/2024 il Parco Valle Lambro ha proposto 95 progetti destinati alle diverse fasce di età della scuola dell'obbligo, con un catalogo comprendente le proposte per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

Inoltre, in catalogo separato, nell'anno scolastico 2023/2024 il Parco Valle Lambro ha proposto 40 progetti destinati alla scuola secondaria di II grado.

I diversi progetti didattici sono stati realizzati dal seguente personale incaricato:

SERVIZI GESTITI DALLE GEV

Attraverso le proprie Guardie Ecologiche Volontarie, viene offerto un servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio relativo a quattro progetti: *I Fiori dei Boschi del Parco della Valle del Lambro; Il Parco dietro casa; Il Progetto Rondini; Freccia, il Rossoscoiattolo.*

SERVIZI ESTERNALIZZATI

Associazione GibArt – Verano Brianza:

Servizio di didattica ambientale a tema astronomia ed accompagnamento / guida per osservazioni astronomiche (progetti didattici *Alla scoperta del cielo vicino* e *Alla scoperta del cielo lontano*).

Attività divulgative per il pubblico con osservazioni a tema astronomia sul territorio (*Il Cielo del Parco*).

Cooperativa Sociale META – Monza:

Servizio di didattica ambientale per le scuole (progetti didattici *Orienteering botanico*, *botanici con la bussola*; *Orientiamoci!*; *Mani in pasta*; *Dal grano alla pasta*; *Piccoli contadini*).

Associazione PROTEUS – Como:

Servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio (progetti didattici *Ecosistema lago di Alserio*; *Il Fiume Lambro*; *Equilibrio e dissesto del territorio*; *La Terra Trema, ma noi rimaniamo calmi!*; *La Terra dai satelliti che panorama!*; *Il Cavo Diotti, la diga più antica d'Italia*; *Il Pianeta che cambia*; *Cambiamento climatico e albedo*; *L'acqua nascosta*; *L'energia tra di noi*).

Cooperativa DEMETRA onlus – Besana in Brianza:

Servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio (progetti didattici *Esaminiamo la biodiversità del giardino della scuola*; *Scienziati per un giorno: lo straordinario mondo degli impollinatori*; *Scienziati per un giorno: gli alieni tra noi*; *Scienziati per un giorno: la biodiversità del suolo*; *Scienziati per un giorno: mappe di natura, lungo i percorsi e i sentieri di interesse naturalistico del Parco*; *Agenda 2030: scuole in azione nel Parco Valle Lambro. Goal 3: la sostenibilità ambientale e l'alimentazione*; *Agenda 2030: scuole in azione nel Parco Valle Lambro. Goal 6: acqua pulita per noi e per l'ambiente*; *Agenda 2030: scuole in azione nel Parco Valle Lambro. Goal 11: comunità sostenibili – i rifiuti e il territorio*; *Agenda 2030: scuole in azione nel Parco Valle Lambro. Goal 13: combattere il cambiamento climatico*; *Cartoline dal Parco*; *La natura ci ispira*; *L'arte germoglia nel Parco*; *Un mondo di Farfalle*; *Animali (selvatici) in città*; *Animali... di casa*; *Indovina chi viene a cena? Un'Oasi in giardino per accogliere la fauna selvatica*; *Orto biologico e giardino naturale: un'aula e cielo aperto nel giardino della scuola*; *SeminiAmo biodiversità*; *Laboratorio Natura: piante spontanee, risorse preziose*; *Quattro passi in fattoria, scopri le fattorie del Parco*; *Contadini in erba: un orto da gustare*).

La Cooperativa Demetra ha anche ottenuto nel 2022, a seguito di partecipazione a manifestazione di interesse, un incarico pluriennale per il servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio sul territorio del PLIS dei Colli Briantei (progetti didattici *Un mondo nell'acqua, alla scoperta dell'ecosistema delle aree umide del Parco dei Colli Briantei*; *Bussola Verde nel Parco dei Colli Briantei*; *Custodi del territorio nel Parco dei Colli Briantei*; *Detective di Natura, scienza partecipata nel Parco dei Colli Briantei*; *Il grande libro della Natura del Parco dei Colli Briantei*; *Siamo tutti diversi nel Parco dei Colli Briantei*; *Sportivi di Natura nel Parco dei Colli Briantei*; *Una così bella giornata nel Parco dei Colli Briantei*; *C'era una volta... storie di alberi e fiori del Parco dei Colli Briantei*; *Green Art al Parco dei Colli Briantei*; *Storie Naturali del Parco dei Colli Briantei*; *Sotto i nostri piedi: la pedofauna e l'ecosistema suolo nel Parco dei Colli Briantei*).

Associazione BRIANZE – Briosco:

Servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio (progetto didattico *Mulino di Peregallo di Briosco tra natura e storia contadina*).

Associazione AMICI DELLA VALLETTA – Monticello Brianza:

Servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio del PLIS Agricolo della Valletta (progetti didattici e laboratori *La vita nelle acque del Parco; Gli alieni sono tra noi: il fenomeno delle specie esotiche; Percorso geologico e cartografia; Pianeta terreno; Percorso botanico: i fiori e gli alberi del Parco; Tra miti e leggende; “Naturale”, Watson!; A spasso con Orbetta; Rosika. Alla conquista del territorio; Ecosistemi e corridoi ecologici; Chi semina... raccoglie!; Natura & Poesia; Passeggiata ecologica con la pony Pioggia; Agricolori, agriprofumi, agrisuoni; Le stagioni nel Roccolo; Stimolazione sensoriale nel Roccolo; Treeclimbing nel Roccolo del Parco Agricolo della Valletta; Percorso faunistico. Sulle tracce degli animali; Amico Cavallo; Belli e buoni; La farmacia del bosco; Dalla mucca al formaggio; Dal chicco alla polenta; La vita segreta delle api; Dal frumento al pane; Bio? Logico!; L’Ortol-anno; Con la testa fra le nuvole).*

Per queste attività si rimanda alla sezione specifica “Gestione PLIS Agricolo della Valletta”.

Flavia Caironi - servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio per la Riserva Lago di Montorfano (progetti didattici *Risorsa acqua; Acqua vicina, acqua lontana; Vivere d’aria; Quante “ERRE” in rifiuti; Biodiversità, patrimonio dell’Umanità; Un mondo sotto i piedi; I prati del Parco; Un bosco fantastico: sulle tracce degli gnomi; C’è bosco e bosco; Super Pippi).*

Per queste attività si rimanda alla sezione specifica “Gestione Riserva Naturale Lago di Montorfano”.

Associazione ANNJE BONNJE A.S.D. – SCUOLA DI VELA di Como: Conduzione barca Amicizia sul Lago di Alserio.

L’attività di Educazione ambientale è svolta in maniera strutturata dall’anno scolastico 1999-2000.

In questi 25 anni sono stati coinvolti complessivamente 150.457 alunni. Nella tabella riportata di seguito, relativa ai progetti rivolti alle scuole, dall’infanzia alla secondaria di II grado, si riporta il dettaglio degli alunni iscritti per ciascun progetto nel corso degli ultimi 10 anni scolastici (in rosso i progetti non più attivi).

PROGETTO DIDATTICO (da infanzia a sec II grado)	21-22	22-23	23-24	Totale (n. alunni)	Totale classi 23-24
Il Lago di Alserio (n. 1)	469	774	364	1.607	19
Il Fiume Lambro (n. 2)	594	655	482	1.731	20
Risorsa Acqua (n. 3)	108	383	246	737	13
Acqua vicina, acqua lontana (n. 4)	0	21	0	21	1
Un mondo nell'acqua, le aree umide del Parco dei Colli Briantei (n. 5)		0	92	92	4
Equilibrio e dissesto del territorio (n. 7)	231	280	408	919	17
La Terra dai satelliti, che panorama! (n. 8)	0	0	0	-	0
La Terra trema, ma noi rimaniamo calmi! (n. 9)	103	0	0	103	0
Il Cavo Diotti, la diga più antica d'Italia, racconta (n. 10)	0	17	0	17	0
Il pianeta che cambia (n. 11)	0	29	0	29	0
Cambiamento climatico e albedo (n. 12)	98	51	27	176	1
L'Acqua nascosta (n. 13)	32	70	0	102	4
L'energia tra di noi (n. 14)	40	23	0	63	1
Vivere d'Aria (n. 15)	24	0	67	91	4
Quante «ERRE» in Rifiuti? (n. 16)	0	0	0	-	0
Biodiversità patrimonio dell'umanità (n. 17)	15	23	18	56	1
Un mondo sotto i piedi (n. 18)	106	53	0	159	0
Esaminiamo la Biodiversità del giardino della scuola (n. 19)			153	153	8
Scienziati per un giorno: lo straordinario mondo degli impollinatori (n. 20)			0	-	0
Scienziati per un giorno: gli alieni tra di noi (n. 21)			0	-	0
Scienziati per un giorno: la biodiversità del suolo (n. 22)			0	-	0
Scienziati per un giorno: mappe di natura, lungo i percorsi e i sentieri di interesse naturalistico del Parco (n. 23)			0	-	0
Agenda 2030: scuole in azione nel Parco Valle Lambro. Goal 3: la sostenibilità ambientale e l'alimentazione (n. 24)			0	-	0
Agenda 2030: scuole in azione nel Parco Valle Lambro. Goal 6: acqua pulita per noi e per l'ambiente (n. 25)			71	71	4
Agenda 2030: scuole in azione nel Parco Valle Lambro. Goal 11: comunità sostenibili - i rifiuti e il territorio (n. 26)			0	-	0
Agenda 2030: scuole in azione nel Parco Valle Lambro. Goal 13: combattere il cambiamento climatico (n. 27)			0	-	0
Orienteering botanico, botanici con la bussola (n. 28)	48	72	0	120	0
Orientiamoci (n. 29)	97	116	0	213	0
Facciamo scienza con un click (n. 30)		31	0	31	0
Bussola Verde nel Parco dei Colli Briantei (n. 31)		79	44	123	2
Custodi del territorio nel Parco dei Colli Briantei (n. 32)		0	45	45	2
Detective di Natura nel Parco dei Colli Briantei (n. 33)		110	126	236	6
Il grande libro della Natura del Parco dei Colli Briantei (n. 34)		45	50	95	3
Siamo tutti diversi nel Parco dei Colli Briantei (n. 35)		0	97	97	4
Sportivi di Natura nel Parco dei Colli Briantei (n. 36)		0	0	-	0
Una così bella giornata nel Parco dei Colli Briantei (n. 37)		83	24	107	1
Fiori dei Boschi del Parco Valle Lambro (n. 41)	18	233	20	271	1
Il Parco dietro casa (n. 42)	896	629	1.056	2.581	56
I Prati del Parco (n. 43)	97	0	14	111	1

PROGETTO DIDATTICO (da infanzia a sec II grado)	21-22	22-23	23-24	Totale (n. alunni)	Totale classi 23-24
Un bosco fantastico: sulle tracce degli gnomi (n. 44)	89	58	50	197	3
C'è bosco e bosco (n. 45)	20	0	0	20	0
Cartoline dal Parco (n. 46)			334	334	17
La natura ci ispira (n. 47)			0	-	0
L'arte germoglia (n. 48)			0	-	0
Tra arte e natura nel Parco (n. 49)			0	-	0
C'era una volta. Storie di alberi e fiori del Parco dei Colli Briantei (n. 50)		83	90	173	4
Green Art al Parco dei Colli Briantei (n. 51)		149	53	202	3
Storie Naturali del Parco dei Colli Briantei (n. 52)		50	67	117	3
Progetto Rondini (n. 66)	65	241	20	326	1
Un mondo di Farfalle (n. 67)	628	387	566	1.581	31
Freccia, il Rossoscoiattolo (n. 68)	162	262	113	537	16
Animali (selvatici) in città (n. 69)			0	-	0
Animali di casa (n. 70)			0	-	0
Eco-inquilini: un oasi per accogliere a scuola la fauna selvatica / Indovina chi viene a cena? Un'Oasi in giardino per accogliere la fauna selvatica (n. 71)	109	153	111	373	6
Super Pippi (n. 72)	101	0	0	101	0
Mani in pasta (n. 75)	27	0	0	27	0
Dal Grano alla Pasta (n. 76)	0	0	0	-	0
Contadini la scienza dell'orto / Orto biologico e giardino naturale (n. 77)	13	0	0	13	0
SeminiAmo biodiversità (n. 78)	47	92	0	139	0
Laboratorio Natura (n. 79)	20	47	0	67	0
Quattro passi in Fattoria (n. 80)	214	269	67	550	3
Solo latte, sale e caglio (n. 81)	0	18	0	18	0
Contadini in erba: un orto da gustare (n. 82)			161	161	7
Sotto i nostri piedi: la pedofauna nel Parco dei Colli Briantei (n. 83)		457	227	684	11
Mulino di Peregallo di Briosco tra natura e storia contadina (n. 84)		148	40	188	2
Alla scoperta del Cielo lontano (n. 93)	17	49	47	113	2
Alla scoperta del Cielo vicino (n. 94)	0	38	0	38	0
Abitanti a 6, 8, 1000 zampe dei COLLI Briantei	300			300	
Agenda 2030	87	50		137	
Alla scoperta dei COLLI Briantei	289			289	
Alla scoperta del Bosco	56	36		92	
Alle radici dell'arte: un Parco da dipingere	78	17		95	
Alle radici dell'arte: un Parco da raccontare	126	0		126	
A quale piano vivi? Il Parco come un condominio di biodiversità	197	276		473	
Erboristi in erba	121	201		322	
Esplorando il museo Rossini Art Site di Briosco	0	61		61	
Esploriamo il Parco con i 5 sensi! / Un Parco senza Azionale!	15	45		60	
Gli Uccelli del Parco dei COLLI	50			50	
Piccoli contadini: una passeggiata in fattoria	51	207		258	
Scienza partecipata	98	0		98	
Totale	2.980	3.394	1.946	8.320	109

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE RIENTRANTE NEI PROGETTI DI RETE REGIONALE

Il Parco, nel corso della primavera 2024, ha partecipato al bando di finanziamento regionale CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE IN ATTUAZIONE DELLA DGR XII/1824 DEL 29/01/2024 “APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PLURIENNALE 2024- 2026 PER INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E DI VALORIZZAZIONE DELLE AREE PROTETTE REGIONALI”, relativo al Decreto n. 2001 del 05/02/2024 per i progetti “Bioblitz: esploratori della biodiversità”, “Territorio: una scuola cielo aperto”, “Ben-essere in natura”.

Il Parco Valle Lambro ha ottenuto i seguenti finanziamenti: € 7.500 per il progetto “Bioblitz: esploratori della biodiversità”, € 18.000 per il progetto “Territorio: una scuola cielo aperto” e € 8.000 per il progetto “Ben-essere in natura”, per un finanziamento totale di € 33.500.

Per quanto riguarda le attività relative ai progetti “Bioblitz: esploratori della biodiversità” e “Ben-essere in natura”, si rimanda alla sezione 4.2.3.2 VISITE GUIDATE, EVENTI e INIZIATIVE.

Per l’iniziativa “TERRITORIO SCUOLE A CIELO APERTO”, l’obiettivo è di coinvolgere scuole di ogni ordine e grado per la realizzazione di proposte didattiche, tra cui anche i Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO) e l’educazione civica comprensivi di uscite sul territorio e attività laboratoriali, per approfondire gli aspetti di conoscenza, tutela e valorizzazione degli ecosistemi naturali, del paesaggio e degli elementi che lo costituiscono, della stratificazione anche culturale ed etnografica del territorio.

In particolare, il progetto “TERRITORIO SCUOLE A CIELO APERTO” richiede di attuare le attività prevista nel bando negli A.S. 2024/25 e 2025/26. I nuovi progetti didattici legati all’iniziativa “TERRITORIO SCUOLE A CIELO APERTO” sono stati quindi inseriti nel catalogo delle proposte didattiche per le scuole del corrente A.S. 2024/2025.

ATTIVITÀ DI PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO CON LE SCUOLE SUPERIORI DI SECONDO GRADO)

Il Parco garantisce lo svolgimento di attività di dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (PCTO, ex Alternanza Scuola Lavoro) con le scuole superiori di secondo grado, grazie ad un finanziamento ottenuto mediante partecipazione al Bando Regionale CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE IN ATTUAZIONE DELLA DGR XII/1824 DEL 29/01/2024 “APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PLURIENNALE 2024- 2026 PER INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E DI VALORIZZAZIONE DELLE AREE PROTETTE REGIONALI” per l’iniziativa “TERRITORIO SCUOLE A CIELO APERTO”. Il bando prevede di attuare negli A.S. 2024/25 e 2025/26 dei Percorsi di PCTO con alcune scuole del territorio. Le attività con le scuole, dunque, si sono attivate nel corrente A.S. 2024/2025.

SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

Il Parco, per il 2024, ha aderito al bando presentato da Parco Nord Milano, ente capofila della Aree Protette Lombarde, per un progetto di Servizio Civile Universale che vede coinvolti l'Archivio Regionale dell'Educazione Ambientale dei Parchi lombardi (AREA Parchi) e 9 aree protette della Lombardia con i progetti “GESTIRE 2024”, “+40 ANNI DI PARCHI IN LOMBARDIA”, inseriti nel programma SISTEMI VERDI INTERCONNESSI, e il progetto “PARCHI IN CONNESSIONE”, inserito nel programma SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE. I bandi hanno permesso a due ragazzi di iniziare a svolgere un anno di lavoro retribuito presso il nostro Ente con l'obiettivo di scoprire il funzionamento di un Ente Parco, contribuire alla sua gestione, svolgere servizi di vigilanza ecologica, promuovere l'educazione ambientale, la partecipazione dei cittadini e la conoscenza del territorio.

Il Parco ha individuato due OLP dell’Ente Parco (dott.ssa Sabina Rossi, geom. Alessandro Galimberti), cui i volontari si riferiscono. I due volontari stanno partecipando alle attività lavorative dell’Ente Parco in tutti i settori di competenza, in particolare nel settore dell’educazione ambientale (progetti didattici per le scuole

di ogni ordine e grado afferenti a diverse tematiche) e degli eventi (per adulti, famiglie e bambini) e della vigilanza ecologica (procedure amministrative, gestione segnalazioni, supporto al coordinamento delle GEV). Parallelamente stanno svolgendo le seguenti attività: collaborazione con associazioni e cooperative del territorio per supporto di attività di approfondimento sulle tematiche ambientali, partecipazione a fiere e manifestazioni, divulgazione scientifica e informazione alla popolazione relativamente alle attività di gestione del territorio attraverso l'elaborazione di diversi prodotti (dai video divulgativi alle brochure didattiche), attività di controllo ambientale. I 2 volontari hanno preso servizio, il primo dal 26 maggio 2024 e il secondo il 30 dicembre 2024, con un servizio di un anno ed un totale di 1145 ore di servizio a volontario.

4.2.3.2 VISITE GUIDATE, EVENTI e INIZIATIVE

Nel corso del 2024, il Parco ha organizzato diverse attività di educazione ambientale rivolte alla cittadinanza, realizzate attraverso eventi, manifestazioni ed iniziative sul territorio.

DENTRO IL PARCO

Il Parco già da diversi anni organizza, attraverso le proprie Guardie Ecologiche Volontarie, un programma di visite guidate finalizzato a conoscere e vivere l'area protetta. Dei 34 appuntamenti in programma dal 3 marzo al 1° dicembre 2024, solo 3 sono state annullate per maltempo. Alle uscite effettuate, che per motivi organizzativi hanno un numero chiuso, hanno partecipato in totale 852 utenti, mentre 355 ulteriori richieste sono rimaste in lista di attesa.

LETTURE ANIMATE "BIMBI AL PARCO"

A partire dal 2009 il Parco della Valle del Lambro ha proposto il programma Bimbi al Parco, un'iniziativa rivolta ai bambini con letture animate a tema natura e i suoi ambienti, seguite da laboratori manuali. Le attività sono state in parte inserite nel progetto "Benessere in Natura" finanziato mediante partecipazione al Bando Regionale CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE IN ATTUAZIONE DELLA DGR XII/1824 DEL 29/01/2024 "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PLURIENNALE 2024- 2026 PER INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E DI VALORIZZAZIONE DELLE AREE PROTETTE REGIONALI".

Le 4 attività sono state organizzate dal 12 maggio al 5 ottobre 2024:

- domenica 12 maggio, Merone (Oasi di Baggero), Fantastici animaletti e piccoli insetti
- sabato 8 giugno, Carate Brianza (Agliate), Gli animali del boschetto
- sabato 28 settembre, Parco di Monza, Storie di rane vicine e lontane
- sabato 5 ottobre, Merone (Oasi di Baggero), Sulle tracce della volpe

Le letture animate hanno visto la partecipazione di 150 bambini.

SERATE ASTRONOMICHE "IL CIELO DEL PARCO"

A partire dal 2009 il Parco organizza tutti gli anni alcune serate di osservazione guidata del cielo stellato. La partecipazione è stata sempre molto numerosa. Nel 2024 sono stati organizzati i 6 seguenti appuntamenti: Mercurio, il pianeta difficile; Due giganti a braccetto; Una capra, un cane e due ragazzi; Sul lago oscuro; Sul lago argentato, Signori, si chiude (gli anelli). Tre osservazioni sono state annullate per maltempo, due per impraticabilità e una per indisposizione.

All'unica osservazione astronomica confermata, organizzata a numero chiuso, hanno partecipato in totale 51 utenti.

DOMENICHE SUL LAGO

A partire dal 2015 il Parco organizza, nei mesi primaverili ed estivi, delle escursioni sul lago con la barca elettrica “Amicizia”, con accompagnamento di un naturalista per conoscere i luoghi più incantevoli e suggestivi di questo lago (durata 45 minuti a corsa); partenza dal pontile di Alserio. Le uscite richiedono un contributo economico a partecipante pari a € 5 (adulti) o € 2 (bambini 6-14 anni) per la guida naturalistica.

Dal 28 aprile al 29 settembre sono state organizzate 6 giornate di navigazione:

- domenica 28 aprile 2024 (annullata per maltempo)
- domenica 26 maggio 2024 (annullata per impraticabilità)
- domenica 30 giugno 2024 (annullata per problema motore)
- domenica 28 luglio 2024
- domenica 25 agosto 2024
- domenica 29 settembre 2024

Alle 3 uscite effettuate hanno partecipato 219 persone.

ITINERARI NEL PARCO VALLE LAMBRO

Nel 2015 il Parco ha avviato delle uscite a carattere naturalistico-culturale, con visite guidate condotte da educatori professionisti secondo un calendario di uscite, organizzate sulla mezza giornata durante i fine settimana. I percorsi guidati sono studiati per essere realizzati a piedi, in aree prevalentemente pedonali, su sentieri e lunghezze adatte a tutti. Ciascuna uscita è organizzata con una passeggiata narrata, attraverso descrizioni, storie e racconti popolari a cui si abbina un momento dedicato esclusivamente a bambini e ragazzi, che sono coinvolti dagli educatori in attività laboratoriali specifiche. Le uscite effettuate dagli operatori della Cooperativa Demetra, richiedono un contributo economico a partecipante pari a € 7. I bambini al di sotto degli 11 anni non devono versare contributi.

Per il 2024 sono state organizzate 8 escursioni, 3 delle quali anche inserite nella manifestazione “Ville Aperte in Brianza”:

- domenica 21 aprile, La maestosa Rotonda di Tregasio (annullata per mancanza di partecipanti)
- domenica 16 giugno, Inverigo: sogno di una notte di mezza estate
- venerdì 28 giugno, Venerdì sera ai Giardini Reali
- domenica 15 settembre, Monza: tra passato e modernità, le Grazie Vecchie e le industrie lungo il Lambro
- sabato 21 settembre, Trame d’acqua lungo il Lambro, archeologia industriale e segni del territorio, località San Giorgio di Biassono
- domenica 29 settembre, Trame d’acqua lungo il Lambro, archeologia industriale e segni del territorio, località Villasanta
- domenica 6 ottobre, I segreti di Costa Masnaga
- domenica 20 ottobre, Autunno romantico a Monticello (rinviata per maltempo, successivamente annullata per mancanza di partecipanti)

Alle uscite realizzate hanno partecipato in tutto 126 persone.

ORIENTEERING NEL BOSCO

Anche quest'anno è stato organizzato Orienteering nel Bosco, un evento non competitivo, adatto a bambini e adulti, durante il quale i partecipanti hanno provato ad "orientarsi" nel bosco con l'ausilio di una mappa per scoprire i punti più significativi di questi bellissimi luoghi immersi nella natura.

All'iniziativa, organizzata nella giornata di sabato 15 giugno nel Bosco della Gagiada, Briosco (MB), hanno aderito 95 persone.

BIOBLITZ 2024 - ESPLORATORI DI BIODIVERSITÀ

Organizzato e promosso da Regione Lombardia e Sistema Parchi, il nostro Ente ha aderito a questa iniziativa regionale di "Citizen Science" che si svolge in contemporanea in tutte le aree protette della Lombardia, organizzando numerose escursioni guidate da esperti naturalisti e dalle GEV, per osservare e "mappare" le specie presenti: i partecipanti hanno potuto classificare, fotografare gli esemplari individuati e condividerne l'immagine e la posizione sulla piattaforma web internazionale iNaturalist.org, la "banca mondiale della biodiversità" che ognuno può arricchire con le proprie segnalazioni. Le attività sono state inserite nel progetto "Bioblitz" finanziato mediante partecipazione al Bando Regionale CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE IN ATTUAZIONE DELLA DGR XII/1824 DEL 29/01/2024 "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PLURIENNALE 2024- 2026 PER INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E DI VALORIZZAZIONE DELLE AREE PROTETTE REGIONALI".

Sono state organizzate 7 uscite, di cui una effettuata all'interno della Riserva Naturale Lago di Montorfano, oltre a una postazione dedicata ad attività laboratoriali e stand di divulgazione scientifica. Le uscite nel dettaglio sono così descritte:

- Venerdì 17 maggio
 - Monza, Serata con le lucciole - *in Dentro il Parco*
- Sabato 18 maggio
 - Naresso di Besana in Brianza, Ali colorate: ricerchiamo farfalle e altri tesori, passeggiando tra orti e prati (collaborazione con il progetto di Agricoltura Sociale di Demetra onlus) – tema riproposto con 2 visite guidate alle ore 15.30 e 18.00
 - Erba, Nel colorato mondo delle farfalle (collaborazione con Azienda Agricola La Runa) – tema riproposto con 3 visite guidate alle ore 14.30, 15.45 e 17.00
 - Erba, Attività per bambini: lettura di una storia, laboratorio artistico "Crea la tua farfalla", laboratorio di semina di fiori amici di api e farfalle + merenda (collaborazione con Azienda Agricola La Runa)
 - Monza, Serata con le lucciole - *in Dentro il Parco*
- Domenica 19 maggio
 - Besana in Brianza, Ali colorate: riconosciamo farfalle e altri impollinatori - tema riproposto con 4 visite guidate alle ore 11.00, 14.30, 15.30 e 16.30)
 - Montorfano, Nel colorato mondo delle farfalle - tema riproposto con 2 visite guidate alle ore 10.00 e 15.00

Alle attività sopra descritte hanno partecipato in tutto 324 persone.

VILLE APERTE

Per il 2024 il Parco Valle del Lambro ha partecipato all'iniziativa Ville Aperte, proponendo uno speciale dedicato ad alcuni degli angoli più caratteristici del territorio.

In particolare, sono state organizzate 3 uscite così declinate:

- Domenica 15 settembre, Monza: tra passato e modernità, le Grazie Vecchie e le industrie lungo il Lambro
- Sabato 21 settembre, Trame d'acqua lungo il Lambro: archeologia industriale e segni del territorio (San Giorgio di Biassono)
- Domenica 29 settembre, Trame d'acqua lungo il Lambro: archeologia industriale e segni del territorio (Villasanta)

Alle 3 uscite effettuate hanno partecipato 86 persone.

CAMMINA FORESTE URBANE

Per il 2024 il Parco ha aderito all'iniziativa Cammina Foreste Urbane su proposta di Legambiente Lombardia ed ERSAF, con la collaborazione di Federparchi Lombardia, CAI, LIPU e ANARF, per promuovere attività diverse e aperte a tutti a tema Ben-essere in Natura, accomunate da un unico obiettivo: regalare un momento di armonia tra uomo e natura e promuovere la fruizione delle foreste in ambito periurbano.

In particolare, è stata organizzata l'uscita "Triuggio: passeggiata nei boschi della frazione di Rancate e nella valle del torrente Brovada" domenica 24 novembre.

A questa iniziativa hanno partecipato in tutto 31 persone.

NATURA SENZA BARRIERE

Il Parco Regionale Valle Lambro ha aderito alla nona edizione di "NATURA SENZA BARRIERE", una giornata dedicata all'escursionismo condiviso e all'accessibilità, con iniziative volte a favorire la partecipazione di persone con disabilità (non vedenti, a mobilità ridotta o con altre difficoltà), a cui aderiscono, nello stesso fine settimana, numerose associazioni ed Enti gestori di aree protette con iniziative diverse.

Nella giornata di sabato 22 giugno 2024 il Parco Valle Lambro ha organizzato una passeggiata sensoriale nel bosco della Buerga sul lago di Alserio condotta da una naturalista e uno zoologo ipovedente che hanno guidato alla scoperta del paesaggio lacustre un'escursione a partecipazione mista disabili/accompagnatori, particolarmente adatta aperta alle persone ipovedenti e non vedenti. Oltre alla visita guidata, sono state effettuate delle attività laboratoriali e sensoriali adatte a tutti:

- Sabato 22 giugno 2024, ore 9.00: Natura a perdita d'occhio.

A questa iniziativa hanno partecipato in tutto 10 persone.

PICCOLI ESPLORATORI DI NATURA

Il Parco, in collaborazione con il comune di Cassago Brianza, ha organizzato "Piccoli esploratori di natura". Questa iniziativa ha voluto coinvolgere i bambini dai 4 agli 8 anni, proponendo la lettura di una storia e un'attività ad essa inerente. All'attività, svoltasi sabato 20 aprile 2024, hanno partecipato in tutto 20 bambini.

FESTIVAL DEL BEN-ESSERE IN NATURA

Ben-essere in Natura è un progetto finanziato da Regione Lombardia e coordinato da Area Parchi, dal 2024 trasformato in un festival regionale. Nell'ambito del festival Il Parco Valle Lambro ha organizzato numerose iniziative per vivere gli ecosistemi dell'area protetta, diffondere la cultura del benessere psico-fisico

nell'ambiente naturale, stimolare stili di vita in armonia con la natura, sviluppare la consapevolezza che il benessere della persona dipende dal benessere del territorio, creare occasioni di inclusione sociale incentrate sul benessere nella sua più ampia accezione. Le attività state inserite nel progetto "Benessere in Natura" finanziato mediante partecipazione al Bando Regionale CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE IN ATTUAZIONE DELLA DGR XII/1824 DEL 29/01/2024 "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PLURIENNALE 2024- 2026 PER INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E DI VALORIZZAZIONE DELLE AREE PROTETTE REGIONALI".

In particolare, sono state organizzate le seguenti attività:

DOMENICA 15 SETTEMBRE 2024, presso e con la collaborazione dell'Azienda Agricola Cascina Rampina di Monticello Brianza (LC)

- Ore 9.30, Camminata nel bosco e treeclimbing nel Roccolo
- Ore 15.00, Camminata negli orti e facciamo gli gnocchi

SABATO 28 SETTEMBRE 2024 presso il Parco di Monza

- Ore 10.00, Trekking da Canonica Lambro al Festival del Parco di Monza - Progetti in Cammino
- Ore 14.00, Lungo il Lambro da Villa Mirabello all'Oasi Legambiente di Monza, in bicicletta
- Ore 15.30, lettura animata per bambini, Bimbi al Parco: Storie di rane vicine e lontane

DOMENICA 29 SETTEMBRE 2024 presso il Parco di Monza

- Ore 10.00 – 18.00, Bosc'Orto sensoriale
- Ore 14.00, Plocka-plogging: fai con i rifiuti quel che non ti aspetti!

SABATO 5 OTTOBRE 2024 presso Oasi di Baggero, Merone (CO)

- Ore 15.30, Bimbi al Parco: Sulle tracce della Volpe

Alle iniziative effettuate hanno partecipato complessivamente 549 persone.

FESTIVAL DEL PARCO DI MONZA

Il Parco Regionale Valle Lambro ha aderito alla settima edizione di questo evento che comprende moltissime iniziative adatti a grandi e piccini, che toccano diverse tematiche: Il festival va in città, Incontri, Workshop e laboratori, Spettacoli e concerti, Visite e percorsi, Junior Fest, Mostre, Ville aperte.

Il Parco ha progettato e realizzato le seguenti attività:

DOMENICA 15 SETTEMBRE

- Ore 14.45, Monza: tra passato e modernità, le Grazie Vecchie e le industrie lungo il Lambro (*inserita nell'iniziativa Ville Aperte in Brianza 2024 e in collaborazione con Cooperativa Demetra onlus*)

SABATO 28 SETTEMBRE (*inserita nell'iniziativa FESTIVAL DEL BEN-ESSERE IN NATURA*)

- Ore 10.00, Trekking da Canonica al Festival del Parco di Monza – Progetti in Cammino
- Ore 14.00, Lungo il Lambro da Villa Mirabello all'Oasi Legambiente di Monza, in bicicletta – Progetti in Cammino
- Ore 15.30, Bimbi al parco: storie di rane vicine e lontane

DOMENICA 29 SETTEMBRE

- Ore 9.30, Trame d'acqua lungo il Lambro, archeologia industriale e segni del territorio, località Villasanta (*inserita nell'iniziativa Ville Aperte in Brianza 2024 e in collaborazione con Cooperativa Demetra onlus*)
- Ore 10.00, Bosc'Orto sensoriale (*inserita nell'iniziativa FESTIVAL DEL BEN-ESSERE IN NATURA*)
- Ore 14.00, Plocka-plogging: fai con i rifiuti quel che non ti aspetti! (*inserita nell'iniziativa FESTIVAL DEL BEN-ESSERE IN NATURA*)

AGRINATURA

Dal 28 aprile al 1° maggio 2024 il Parco ha partecipato ad Agrinatura, la consueta fiera dedicata al turismo rurale e al patrimonio naturalistico-ambientale, con uno stand espositivo, presso il quale sono state distribuite informative relative alle attività del Parco e materiale divulgativo e sono stati organizzati laboratori tematici ispirati ai progetti di educazione ambientale offerti. Per arricchire lo stand espositivo sono stati destinati spazi anche alle aree protette minori del Parco.

L'evento ha visto un enorme successo del pubblico, con circa 35.000 persone presenti.

GADGET PER LE SCUOLE

Da ormai molti anni, il Parco accoglie i bambini della scuola primaria nel loro primo giorno di scuola con un piccolo gadget. I bambini sono soliti ricevere in omaggio il peluche di "Freccia", lo scoiattolo rosso mascotte del Parco, simbolo di una delle tante attività di educazione ambientale che l'Ente sta portando avanti con notevole successo, nelle scuole e in generale sul territorio. La consegna è stata effettuata nella primavera del 2024. In questa occasione sono stati consegnati i peluche a tutte le scuole del Parco Valle Lambro, della Riserva Naturale Lago di Montorfano, del PLIS dei Colli Briantei, del PLIS Agricolo della Valletta e del Comune di Concorezzo, che era in attesa di entrare nel Parco. Le classi, anche quest'anno, sono state coinvolte nella stesura di un'avventura (testo e/o disegni) riguardante lo scoiattolo Freccia, che è stata restituita nel mese di giugno.

4.2.3.3 PROGRAMMAZIONE 2025-2027

ATTIVITÀ DIDATTICA CON LE SCUOLE

Per il triennio 2025-2027 il Parco prevede di

- consolidare le attività didattiche con le scuole;
- migliorarne gli aspetti organizzativi e gli approfondimenti, in relazione agli interessi specifici dei docenti;
- aumentare la partecipazione delle classi.

Gli incarichi per l'attuazione delle attività di educazione ambientale con le scuole a favore di associazioni, cooperative ed esperti - liberi professionisti sono stati affidati a seguito delle procedure di legge previste (convenzioni, affidamenti diretti anche con mercato elettronico, bandi pubblici procedure con procedure aperte) e sono per la maggior parte di durata pluriennale. Per questo motivo la revisione delle proposte riguarderà solo le progettazioni il cui incarico è in via di scadenza. Per il resto dei progetti si attuerà una revisione dei contenuti sulla base degli specifici interessi dei docenti, di particolari casi di studio rientranti nella tematica affrontata o in peculiari aspetti che l'argomento può offrire nel territorio di visita della scuola. Ovviamente i contenuti generali verranno adattati anche sulla base di specifici argomenti legati all'attualità o alle problematiche globali e locali che si integrano con il progetto scelto.

Per quanto riguarda i progetti gestiti dalle Guardie Ecologiche Volontarie, è in corso una revisione dei progetti che riguarda sia l'elaborazione di nuovo materiale didattico a cura degli uffici, sia l'ideazione di nuovi progetti – con una collaborazione tra GEV e personale dell'ufficio Educazione Ambientale - anche sulla base di richieste pervenute da parte delle scuole che al momento non trovano riscontro nell'offerta attuata.

Per ciò che riguarda la partecipazione delle classi, l'obiettivo è di incrementare le adesioni soprattutto dei gradi scolastici che sono meno rappresentati (scuola secondaria di primo grado e soprattutto di secondo grado). Tale obiettivo sarà perseguito con specifiche comunicazione dedicate alla promozione dei progetti adatti a queste fasce d'età, sia quelli ordinari presentati in catalogo, sia per le progettualità specifiche legate

al bando regionale “TERRITORIO SCUOLE A CIELO APERTO”, che risultano completamente gratuiti per le classi grazie al finanziamento regionale.

In particolare, il progetto “TERRITORIO SCUOLE A CIELO APERTO” richiede di attuare le attività prevista nel bando negli A.S. 2024/25 e 2025/26, l’ideazione di almeno totali n. 6 proposte didattiche specificatamente progettate per questa iniziativa (di cui almeno 2 rivolte alle scuole dell’infanzia e/o primarie, almeno 2 alle scuole secondarie di primo grado, almeno 2 alle scuole secondarie di secondo grado), il coinvolgimento di almeno totali n. 40 classi che devono essere iscritte nel Programma didattico di Sistema Parchi, almeno n. 6 prodotti multimediali realizzati dalle scuole coinvolte nelle proposte didattiche, la realizzazione di almeno n. 3 poster da presentare durante il workshop annuale degli operatori dell’educazione ambientale o in altro contesto indicato da Regione Lombardia.

Negli anni 2025, 2026 e 2027, quindi, il Parco Valle Lambro ha voluto proporre progetti per percorsi di educazione civica e di educazione alla cittadinanza attiva recuperando la storica metodologia lanciata nel lontano 1992 al Summit della Terra con la Conferenza di Rio “pensare globalmente, agire localmente”: partendo dall’approfondimento di Agenda 2030 e dei suoi goal - cioè il pensiero globale- si passerà all’analisi nello specifico di alcuni di questi goal, in particolare di quelli che riguardano le comunità e le città sostenibili; con osservazioni, raccolte di dati e piccoli censimenti sul campo, per capire lo “stato di salute” nel nostro territorio, come questi temi di Agenda 2030 siano oggi organizzati nel nostro territorio e cosa si sta facendo per raggiungerli anche a casa nostra, nelle città in cui viviamo, nelle famiglie, a scuola, in modo che gli studenti siano chiamati a diventare cittadini attivi, responsabili, propositivi.

A tal fine il Parco ha progettato, nell’autunno 2024, nove nuovi progetti, che verranno proposti alle scuole negli anni scolastici 2024/25 e 2025/26. Ogni progetto propone attività guidate da educatori ambientali professionisti, tra cui incontri teorico-pratici, uscite sul terreno, attività laboratoriali con metodologia STEM, censimenti e analisi sul terreno, affiancamento nella rielaborazione dei contenuti. Per il 2025 sono state già coinvolte 19 classi, dalla scuola dell’infanzia alla secondaria di II grado, per un totale di 382 alunni.

Il progetto “TERRITORIO SCUOLE A CIELO APERTO” permetterà anche di coinvolgere delle classi per specifiche attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (PCTO, ex Alternanza Scuola Lavoro) con le scuole superiori di secondo grado. Per il 2025 sono state già coinvolte 4 classi di liceo scientifico, liceo linguistico e liceo scienze umane.

SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

Il Parco ha aderito ai bandi presentati da Parco Nord Milano, ente capofila della Aree Protette Lombarde, per un progetto di Servizio Civile Universale che vede coinvolti l'Archivio Regionale dell'Educazione Ambientale dei Parchi lombardi (AREA Parchi) e altre aree protette della Lombardia con due progetti di Servizio Civile Universale che verranno attuati nel 2025 e 2026 per un totale di 4 volontari. Essi verranno accolti nell’Ente prestando servizio specifico negli uffici di Vigilanza Ecologica e di Educazione Ambientale.

VISITE GUIDATE, EVENTI e INIZIATIVE

Per il triennio 2025-2027 il Parco prevede di

- consolidare le iniziative storiche che sono sempre gradite al pubblico;
- migliorarne gli aspetti organizzativi e gli approfondimenti, in relazione alle conoscenze specifiche degli esperti o di particolari tematiche di interesse per la loro attualità;
- proporre nuovi eventi, anche in relazione alle tipologie di intervento ammesse dai contributi regionali di finanziamento;

- aumentare la partecipazione del pubblico, compatibilmente con il numero massimo di iscritti imposto ai fini organizzativi.

Gli incarichi per l'attuazione delle iniziative di educazione ambientale destinate al pubblico a favore di associazioni, cooperative ed esperti - liberi professionisti sono in parte già stati affidati a seguito delle procedure di legge previste. Nuovi incarichi verranno affidati sulla base della progettualità prevista.

In particolare, nel 2025, verranno attuate le seguenti iniziative storiche:

- DENTRO IL PARCO, uscite sul territorio a cura delle Guardie Ecologiche Volontarie (calendario già definito);
- BIMBI AL PARCO, letture animate per bambini, si prevede di calendarizzare 4 letture in luoghi diversi del Parco;
- IL CIELO DEL PARCO, serate astronomiche, si prevede di calendarizzare 6 osservazioni in luoghi diversi del Parco;
- DOMENICHE SUL LAGO, uscite in barca sul lago di Alserio, si prevede di calendarizzare 6 escursioni con guida naturalistica;
- ITINERARI NEL PARCO VALLE LAMBRO, uscite sul territorio a carattere ambientale e culturale, si stanno definendo le uscite che avranno quest'anno il sottotitolo "Trame d'acqua", con il tema acqua che farà da filo conduttore;
- ORIENTEERING NEL BOSCO, si prevede di organizzare un'uscita in uno dei boschi del Parco;
- BIOBLITZ 2024 - ESPLORATORI DI BIODIVERSITÀ, le attività sono finanziate mediante partecipazione al Bando Regionale CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE IN ATTUAZIONE DELLA DGR XII/1824 DEL 29/01/2024 "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PLURIENNALE 2024- 2026 PER INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E DI VALORIZZAZIONE DELLE AREE PROTETTE REGIONALI" e le uscite che verranno organizzate seguiranno gli obblighi indicati da Regione nei prossimi mesi;
- FESTIVAL DEL BEN-ESSERE IN NATURA, le attività sono finanziate mediante partecipazione al Bando Regionale CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE IN ATTUAZIONE DELLA DGR XII/1824 DEL 29/01/2024 "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PLURIENNALE 2024- 2026 PER INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E DI VALORIZZAZIONE DELLE AREE PROTETTE REGIONALI" e le uscite che verranno organizzate seguiranno gli obblighi indicati da Regione nei prossimi mesi;
- VILLE APERTE, verranno organizzate almeno 3 uscite, proponendo uno speciale dedicato ad alcuni degli angoli più caratteristici del territorio;
- CAMMINA FORESTE URBANE, se l'iniziativa proposta di Legambiente Lombardia ed ERSAF verrà ricalendarizzata, il parco aderirà con un'uscita nel bosco in ambito periurbano;
- NATURA SENZA BARRIERE, già ricevuto richiesta di adesione per organizzare una giornata dedicata all'escursionismo condiviso e all'accessibilità, con un'iniziativa volte a favorire la partecipazione di persone con disabilità;
- FESTIVAL DEL PARCO DI MONZA, si aderirà all'ottava edizione di questo evento previsto per l'autunno 2025;
- AGRINATURA, la fiera quest'anno si svolgerà dal 1 al 4 maggio 2025, il Parco parteciperà con uno stand e delle attività.

**AREA AMMINISTRATIVA
SERVIZIO EDUCAZIONE AMBIENTALE**

OBIETTIVO: Sviluppo di corsi di formazione a tema educazione ambientale e alla sostenibilità

Nel corso del 2025 si prevede di avviare la progettazione di corsi di formazione ed eventi di condivisione dedicati ai docenti che abbiano l'obiettivo di

- formare gli insegnanti relativamente ai temi dell'educazione in natura, della sostenibilità ambientale, dell'attuazione di buone pratiche, della cittadinanza partecipata, di modo che i temi descritti possano venire affrontati e sperimentati in modo costante all'interno della scuola e non solo nelle attività proposte dagli educatori nell'ambito dei progetti dell'Ente Parco;
- attuare comportamenti sostenibili anche al di fuori della scuola per creare delle comunità di buone pratiche, coinvolgendo in eventi collaterali a tema natura e sostenibilità i docenti, gli studenti e le loro famiglie e la cittadinanza tutta, mettendo al centro la relazione tra uomo e natura e le relazioni tra gli esseri viventi;
- creare azioni di rete, coinvolgendo altre aree protette o Scuole Polo per l'educazione ambientale o gli altri stakeholder, attraverso la costruzione di un ecosistema socio-ambientale che connetta istituzioni, scuole, cittadinanza, associazioni e aziende.

Si prevede di contattare l'Ufficio Scolastico Regionale per il riconoscimento della formazione a livello istituzionale.

4.3 AREA TECNICA

L'Area Tecnica si articola nei seguenti Servizi:

- Servizio Lavori Pubblici
- Servizio Urbanistica e Paesaggio
- Servizio Naturalistico e Foreste
- Servizio Riqualificazione Fluviale

L'ATTIVITA' DELL'AREA TECNICA

L'area tecnica si occupa della gestione degli appalti con la predisposizione di bandi di gara, pubblicità, svolgimento delle gare e relativa verbalizzazione e la gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente e degli eventuali aggiornamenti dei relativi piani di manutenzione.

L'area si occupa inoltre di esprimere pareri di conformità dei P.G.T. e dei loro Piani Attuativi rispetto allo strumento di Pianificazione che disciplina l'Area Protetta (PTC), del rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e dei pareri relativamente a progetti/atti di pianificazione che interessano o possano interessare il territorio del Parco.

Svolge attività di predisposizione di pareri e autorizzazioni per taglio piante, taglio siepi e filari, taglio bosco, trasformazione d'uso dei boschi, svincolo idrogeologico, valutazione di incidenza, verifiche di assoggettabilità alla VIA, verifiche di esclusione dalla VIA, interventi su flora e fauna nel Parco e predispone pareri interni di supporto alle istruttorie di competenza degli altri Uffici del Parco.

Tra il 1995 e il 2024, il Parco Valle Lambro ha investito complessivamente **€ 13.974.761,00**, così distinti:

TABELLA INVESTIMENTI DEL PARCO DAL 1995 AL 2024

	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO	PERCENTUALE
1	REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI E PONTI	€ 4.640.501,72	33.24
2	RIQUALIFICAZIONE PARCO DI MONZA	€ 2.744.092,00	19.66
3	PROGRAMMA INTERVENTI "LAMBRO PULITO"	€ 1.903.600,00	13.63
4	RISTRUTTURAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	€ 1.900.635,00	13.61
5	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE OASI DI BAGGERO (VERDE)	€ 528.943,00	3.78
6	MANUTENZIONE AREE E PISTE	€ 680.000,00	4.78
7	RIQUALIFICAZIONE LAGO DI ALSERIO – LIFE 99	€ 500.000,00	3.59
8	INFRASTRUTTURE VARIE (DARSENA ecc.)	€ 485.381,00	3.48
9	RIQUALIFICAZIONE RER	€ 450.000,00	3.22
10	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO BOSCHIVO	€ 141.609,00	1.01
	TOTALE	€ 13.974.761,00	100 %

Analizzando la tipologia degli investimenti emerge quanto segue:

- Il **38,02 %** è stato destinato alla **fruizione** (somma delle tipologie 1 e 6);
- il **27,67 %** è stato destinato alla riqualificazione dell'**ambiente naturale** (somma delle tipologie 2, 5, 9 e 10);
- il **13,63 %** è stato destinato ad interventi di **riqualificazione fluviale** (tipologia 3);
- il **13,61 %** è stato destinato alla **ristrutturazione immobiliare** (tipologia 4);
- il **7,07 %** è stato destinato alla **valorizzazione del sistema lacuale** (tipologie 7 e 8).

Nel triennio 2019 – 2021 (Rif.: finanziamenti di cui alla DGR 496/2018) sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria delle piste e delle aree di proprietà del Parco, per un importo di € 122.679,08, finanziato per il 90 % da Regione Lombardia e per il 10% con fondi propri del Parco.

Sono stati portati a termine i lavori relativi alla realizzazione della pensilina sottostante la linea ferroviaria Seregno - Bergamo a protezione di un tratto di pista ciclopeditone in Comune di Lesmo, nonché la manutenzione straordinaria del pontile a Casin del lago e la manutenzione straordinaria del ponte Triuggio - Sovico.

Inoltre si è provveduto:

manutenzione straordinaria area pertinenziale di Casin del Lago (anche in termini di sicurezza ex D.Lgs. n. 81/2008);

manutenzione straordinaria dell'area giochi presso Oasi di Baggero.

Nel triennio 2021 - 2023 (Rif. Finanziamenti di cui alla DGR 2027/2019) sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria delle piste e delle aree di proprietà del Parco, per un importo di € 86.817,00, finanziato per il 90 % da Regione Lombardia e per il 10% con fondi propri del Parco. Gli interventi anzidetti hanno riguardato le passerelle ad Inverigo (località Cattafame), a Costa Masnaga (Frazione Camisasca), il terrazzo di Casin del lago e vari tratti di piste ciclopeditone.

Nel triennio 2020 - 2022 (Rif.: DGR 3195/2020) sono stati realizzati altri interventi di manutenzione straordinaria delle piste e della copertura dell'edificio di Baggero, per un importo di € 84.500,00, finanziato per il 90 % da Regione Lombardia e per il 10% con fondi propri del Parco.

Nel biennio 2022 - 2023 (Rif.: DGR 4912/2021) sono stati realizzati altri interventi di manutenzione straordinaria della Passerella di Costamasnaga (sostituzione struttura portante) dei servizi igienici dell'Oasi di Baggero e di tratti di percorso ciclopeditone a Lesmo e Albiate, per un importo di € 125.280,00, gli interventi sono cofinanziati per il 90 % da Regione Lombardia e per il 10% con fondi propri del Parco.

Nel biennio 2023 - 2024 (Rif.: DGR 5692/2022-Interventi di potenziamento delle infrastrutture) sono stati realizzati altri interventi di manutenzione straordinaria delle Passerelle dell'Oasi di Baggero, di Lesmo e del Ponte Triuggio Sovico (rifacimento impalcati di camminamento e interventi sulle strutture portanti), di tratti di percorsi ciclopeditone lungo la dorsale del Parco e due interventi sulle coperture dell'Edificio del Centro Parco dell'Oasi di Baggero. Il costo totale degli interventi è di € 412.500 finanziati da Regione Lombardia.

Nel biennio 2023 - 2024 (Rif.: DGR 6452/2022-Interventi di manutenzione straordinaria delle sedi delle Riserve Naturali) è stato realizzato l'intervento di manutenzione straordinaria della futura sede della Riserva Naturale di Montorfano nel Comune di Montorfano. Il costo totale degli interventi è di € 48.950, cofinanziati per il 90 % da Regione Lombardia e per il 10% con fondi propri della Riserva.

Nel quinquennio 2016 / 2022 sono state eseguite opere di sfalcio del verde lungo le piste ciclopedonali e nell'Oasi di Baggero per un importo di circa € 150.000,00.

Sono state realizzate le opere di manutenzione ordinaria relative ai vari edifici in uso all'Ente Parco, quali:

Sede del Parco in Triuggio;

Centro di educazione ambientale Bambini di Beslan – Casin del Lago in Monguzzo

Casa della Poesia nel Parco di Monza;

Aree dell'Oasi di Baggero;

VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PTC

Regione Lombardia, con DGR n. XI/3995 del 14/12/2020 (pubblicata sul BURL del 24/12/2020) ha approvato la Variante parziale al PTC del Parco.

Regione Lombardia con legge regionale 23 ottobre 2024, n. 16, ha ampliato i confini del Parco Regionale della Valle del Lambro nei Comuni di Arcore (MB), Macherio (MB) e Villasanta (MB) ed includendo parte del territorio del Comune di Concorezzo (MB).

In considerazione del lasso di tempo trascorso dall'approvazione del PTC (7/2000), è in previsione una variante generale del medesimo, con contestuale piano del parco naturale, che prenderà avvio nell'anno in corso.

Il Parco ha ottenuto un finanziamento da parte di Fondazione Cariplo con cui contribuirà alla revisione de PTC. Nell'anno 2025 si procederà alle fasi di attivazione del gruppo di lavoro e di stesura della revisione del Piano.

4.3.1 ATTIVITÀ TECNICO – URBANISTICA E PAESAGGISTICA

Dal 01.01.2012 al 31.12.2024 sono stati rilasciati i seguenti provvedimenti paesaggistici.

PROVVEDIMENTI PAESAGGISTICI RILASCIATI DAL 2022 AL 2024

<i>TIPOLOGIA PROVVEDIMENTI</i>	2022	2023	2024
AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE	171	182	142
AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE RESE IN CONFERENZE DI SERVIZI	6	11	1
COMPATIBILITA' PAESAGGISTICHE/ ACCERTAMENTI POSTUMI	42	49	23
PARERI PAESAGGISTICI PRELIMINARI	2	2	1
DINIEGHI PAESAGGISTICI	2	1	3
TOTALE	223	245	170

CONVENZIONI

DATO dal 01.01.2022 al 31.12.2024

CONVENZIONE CON IL COMUNE DI BRIOSCO - funzioni paesaggistiche nelle zoneart. 12 delle NTA del PTC del Parco Valle Lambro e nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

ISTANZE PAESAGGISTICHE PERVENUTE DAL 2022 AL 2024			
TIPOLOGIA PROVVEDIMENTI	2022	2023	2024
AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE	23	19	14
COMPATIBILITA' PAESAGGISTICHE/ ACCERTAMENTI POSTUMI	9	13	7
TOTALE	32	32	21

La Convenzione prevede l'istruttoria, l'acquisizione del parere della Commissione Paesaggio, la trasmissione in Soprintendenza.

Scaduto il termine per l'espressione del parere da parte di Soprintendenza o nel caso in cui la stessa emetta parere, la pratica viene trasmessa al Comune di Briosco per la chiusura del procedimento.

Con Delibera di Giunta n. 104 del 11/10/2024 in Comune di Briosco ha istituito la Commissione Paesaggio pertanto l'Ente Parco ha proceduto alla trasmissione della 4 pratiche giacenti la cui procedura non era ancora conclusa.

ANNO 2023 CONVENZIONE CON IL COMUNE DI BIASSONO E NIBIONNO – esercizio e funzioni della commissione paesaggio del Parco Valle Lambro -

La Convenzione prevede esclusivamente l'acquisizione del parere della Commissione Paesaggio.

Nell'anno 2023 sono pervenute:

- N. 2 istanze dal COMUNE DI BIASSONO
- N. 12 istanze dal COMUNE DI NIBIONNO

Dal 01.01.2024 al 31.12.2024 sono stati rilasciati i seguenti pareri relativi a:

AUA, AIA, AUTORIZZAZIONE UNICA

PARERI RILASCIATI 2024	
TIPOLOGIA PARERI	
Procedure di VIA- Valutazione Impatto Ambientale	5
AUA - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE	2
AIA – AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	--
AUTORIZZAZIONE UNICA	--

Dal 01.01.2022 al 31.12.2024 sono stati rilasciati i seguenti pareri relativi a:
PGT, VAS, PIANI ATTUATIVI, PARERI PTC.

<i>TIPOLOGIA PARERI</i>	2022	2023	2024
PARERI SU VARIANTI AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO-PGT e PTCP PROVINCIALI	2	4	8
PARERI RESI IN SEDE DI VAS	8	13	10
PARERI RELATIVI A PIANI ATTUATIVI	0	2	3
PARERI PTC	10	3	16
TOTALE	20	22	37

4.3.2 SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE

L'attività nel campo della Riqualificazione Fluviale ha avuto inizio, per il Parco Regionale della Valle del Lambro, nel 2009 con la gestione del Cavo Diotti - Diga di Pusiano -, a seguito dell'affidamento da parte di Regione Lombardia di quest'opera di primaria importanza nella difesa idraulica della valle. Per la gestione della Diga, il Parco ha creato una struttura ad hoc il cui onere è a carico di Regione Lombardia.

Con deliberazione di C.d.A. n° 91 del 20.10.2009 il Parco Valle Lambro ha istituito, nell'ambito della propria organizzazione, un Dipartimento esclusivamente deputato alla riqualificazione fluviale. Il Servizio ha seguito, fino a tutto il 2019, le seguenti attività:

- Studio e ricerca sull'ambito fluviale;
- Monitoraggio della qualità delle acque;
- Programmazione, progettazione e realizzazione di interventi di natura idraulica, di regimazione e di tutela dal rischio idrogeologico;
- Programmazione, progettazione e realizzazione di interventi di rinaturazione lungo l'asta del fiume e delle Bere (vasche di spandimento e di fitodepurazione);
- Programmazione, progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione;
- Programmazione, monitoraggio e controllo dell'attività delle Associazioni di volontariato coinvolte nel programma di manutenzione fluviale;
- Coordinamento dell'attività connesse al "Contratto di Fiume";
- Collaborazione con le Autorità di protezione civile;
- Ricerca e attivazione di finanziamenti;
- Gestione delle convenzioni sottoscritte con Regione Lombardia e AIPO.

A partire dal 1° gennaio 2020, a seguito dell'esperimento di una procedura ad evidenza pubblica e fino al 30 giugno 2024, parte dei servizi sopra elencati sono stati esternalizzati ad una società privata.

Nel periodo di efficacia dell'affidamento, compreso tra il 2020 e il 2024, sono state realizzate le seguenti attività:

- gestione delle vasche di laminazione affidate da Regione Lombardia al Parco Regionale della Valle del Lambro (Cavo Diotti o Diga di Pusiano a Merone e Diga delle Fornaci a Inverigo) al fine di ridurre il rischio idrogeologico della valle del Lambro;

- monitoraggio, a seguito della sottoscrizione di Convenzione tra AIPo e Parco, dei corsi d'acqua Lambro, Bevera di Brianza, Rio Bevera e torrente Gandaloglio, ai fini della prevenzione di eventuali fenomeni di dissesto idrogeologico e formulazione di proposte per gli interventi di ripristino e riqualificazione e successiva progettazione degli interventi (fino al 31 dicembre 2023);
- progettazione esecutiva dell'intervento "Area di laminazione delle piene del Torrente Gandaloglio e altri nei Comuni di Oggiono, Sirone e Annone (LC)";
- progettazione, direzione lavori e supporto al RUP per l'intervento di "Sistemazione delle Bereve affluenti del Lambro", finanziato da Regione Lombardia all'interno del "Programma Regionale 2021-2022 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo";
- progettazione e direzione lavori "Fase 1 (su 3) dell'intervento per la messa in sicurezza del lago di Pusiano con rimozione della sedimentazione del trasporto solido del torrente Lambrone";
- supporto tecnico nella gestione delle attività relative all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, finanziati da Regione Lombardia: "Intervento per l'utilizzo della Miniera di Brenno quale vasca di laminazione del Torrente Bevera, in Comune di Costa Masnaga (LC)", "Area di esondazione controllata del Rio Brovada – LOTTO 1: Area di monte, in Comune di Besana in Brianza (MB)", "Area di esondazione controllata di valle del Rio Brovada – LOTTO 2, in Comune di Triuggio (MB)" e intervento di "Regimazione idraulica nel Parco delle Fontanelle a Carate Brianza e Verano Brianza".

A partire dal 1° gennaio 2024 una parte delle attività, quelle riguardanti la collaborazione con Aipo nella gestione del fiume Lambro e degli affluenti di questo posti in capo ad Aipo, sono cessate per effetto del mancato rinnovo, da parte di Aipo, del piano attuativo triennale della convenzione che regola i rapporti tra Aipo e Parco Regionale della Valle del Lambro.

Nel 2024 è stata bandita una nuova "Gara a procedura aperta, ai sensi dell'art 59 del d.lgs. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro con un unico operatore per l'affidamento dei servizi di supporto specialistico e di assistenza tecnica al Parco Regionale della Valle del Lambro". Le attività previste riguardano i seguenti ambiti:

- servizio di supporto di Ingegnere Responsabile e Ingegnere Responsabile sostituto per le opere di regolazione delle portate e di riduzione del rischio idrogeologico affidate in gestione al Parco Regionale della Valle del Lambro: diga di Pusiano, diga delle Fornaci e Cava di Brenno;
- ricerca fonti di finanziamento relative alla progettazione, realizzazione e gestione di opere ingegneristiche afferenti i corsi d'acqua del Parco Regionale della valle del Lambro (Bandi privati, regionali, statali, comunitari);
- predisposizione di studi di fattibilità, progetti di fattibilità tecnico economica e documentazione per la candidatura ai bandi di finanziamento in materia di riduzione del rischio idrogeologico, difesa del suolo e opere comunque afferenti i corsi d'acqua e bacini affidati al Parco;
- progettazione di interventi in ambito ingegneristico con esclusione delle attività afferenti ad ordini professionali diversi da quelli indicati nei requisiti dei professionisti del gruppo di lavoro;
- direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza di interventi in ambito ingegneristico;
- supporto tecnico ai Comuni del Parco per studi e analisi propedeutiche alla redazione dei progetti di fattibilità tecnico economica su reticolo minore ovvero su opere infrastrutturali;
- supporto amministrativo al RUP per la gestione e sviluppo dei progetti in ambito ingegneristico.

Attualmente sono in corso di realizzazione, a diversi stati di progettazione e/o realizzazione i seguenti interventi:

- UTILIZZAZIONE DELLA CAVA DI BRENNO QUALE VASCA DI LAMINAZIONE DEL TORRENTE BEVERA IN COMUNE DI COSTA MASNAGA (LC) – Finanziamento regionale € 6.714.900,38. In via di completamento i lavori con il contestuale collaudo delle opere attraverso lo svaso della vasca già impiegata nel corso di tre emergenze meteorologiche che hanno interessato il bacino del Lambro (novembre 2023/ Maggio 2024/ Settembre 2024). È stata richiesta l'autorizzazione alla redazione della seconda perizia di variante. È stato infine avviato, come previsto dalla Valutazione di Impatto ambientale, il conferimento del materiale di scavo proveniente dalla realizzazione della vasca di laminazione in Comune di Carnate (MB) da parte del Consorzio di Bonifica EST TICINO VILLORESI.
- AREA DI LAMINAZIONE DELLE PIENE DEL TORRENTE GANDALOGGIO E ALTRI NEI COMUNI DI OGGIONO – Finanziamento regionale € 7.900.000,00. Prossima la sottoscrizione del contratto d'appalto dei lavori e l'avvio della cantierizzazione. Durata dei lavori stimata in circa 9 mesi.
- AREA DI ESONDAZIONE CONTROLLATA DEL RIO BROVADA – LOTTO 1: AREA DI MONTE, IN COMUNE DI BESANA IN BRIANZA (MB) – Finanziamento regionale € 2.232.685,16. Redatto il progetto esecutivo che, a seguito delle prescrizioni richieste in sede di P.A.U.R. e dell'aggiornamento prezzi, ha visto un incremento dell'importo dei lavori con la conseguente necessità di un'integrazione del finanziamento. È già stata inviata la richiesta di ulteriori fondi prima di procedere con la validazione del progetto e l'avvio della gara per l'appalto dei lavori.
- AREA DI ESONDAZIONE CONTROLLATA DI VALLE DEL RIO BROVADA – LOTTO 2, IN COMUNE DI TRIUGGIO (MB) – Finanziamento regionale € 885.000,00. A seguito dell'avvio della redazione del progetto di fattibilità tecnico economica è emersa la necessità di una revisione delle modalità esecutive dell'intervento (conformemente a quanto già richiesto in sede di P.A.U.R. per il Lotto 1) e a una revisione dei prezzi con una ripercussione sul Quadro economico di intervento che dovrebbe assestarsi su circa € 3.500.000,00. È già stata inviata una richiesta in tal senso a Regione Lombardia.
- D.G.R. XII/2477 DEL 03.06.2024 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE OPERE "CAVO DIOTTI - LAGO DI PUSIANO" E "AREA DI ESONDAZIONE DEL LAMBRO A INVERIGO" – Finanziamento regionale € 100.000,00. Prossima la firma del contratto d'appalto e l'avvio dei lavori. La conclusione è prevista nell'anno 2025.
- RECUPERO DELLA ROGGIA DELL'ORRIDO DI INVERIGO CON SEPARATORE DEL COLLETTORE FOGNARIO – Finanziamento regionale € 540.000,00. Progetto esecutivo da aggiornare nella parte economica. In corso la richiesta di ulteriori finanziamenti a Regione Lombardia e all'Autorità d'Ambito per la realizzazione dell'intervento.
- D.G.R XII/2641 del 24/06/2024 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE, DELLE SEDI O CENTRI PARCO E DELLE INFRASTRUTTURE PUNTUALI O LINEARI ESISTENTI, IN ATTUAZIONE ALLA D.G.R. n. 2641 DEL 24/6/2024 – Cofinanziamento regionale € 118.553,24 (90% su importo complessivo 131.725,82). In fase di redazione progettuale (PFTE e successivamente PE) – Inizio lavori previsto entro il 30/09/2025.

SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE ATTIVITA'

1. Realizzazione delle opere già appaltate ed in particolare: - Completamento opere e collaudo della Cava di Brenno con lo svuotamento dell'invaso sino alla quota di progetto - Completamento attività di conferimento degli inerti dal cantiere di Carnate - Avvio e completamento dei lavori della vasca di laminazione sul Gandaloglio (secondo lotto) - Completamento progetti di laminazione sulla Brovada e avvio dei lavori; 2. Studio e progettazione nuovi interventi anche sulla scorta delle emergenze idrogeologiche che hanno interessato la valle nel biennio 2023/2024;
--

4.3.3 SERVIZIO NATURALISTICO - FORESTALE

Le attività in campo naturalistico – forestale in capo al Parco Regionale della Valle del Lambro sono state svolte dal Centro tecnico Naturalistico fino al 31 marzo 2019.

Successivamente tali attività sono state assegnate dal Direttore all'Area Tecnica, con il supporto di tecnici esterni.

Le attività svolte consistono in:

- gestione forestale (autorizzazioni taglio e trasformazione, supporto al controllo), monitoraggi forestali (rilievi e analisi stazioni permanenti), pianificazione forestale e progettazione interventi;
- gestione faunistica, monitoraggi faunistici (censimento lagomorfi, censimenti uccelli nidificanti e svernanti, censimento rondini, censimento rapaci notturni, censimento erpetofauna, censimenti ittiofauna), interventi di potenziamento e conservazione dell'ambiente a fini faunistici;
- gestione dei Siti Natura 2000 (predisposizione pareri VINCA, gestione monitoraggi, predisposizione interventi realizzazione Azioni Piani di Gestione);
- gestione tecnico-amministrativa della Riserva Lago di Montorfano ;
- supporto tecnico del PLIS Agricolo della Valletta e del PLIS dei Colli Briantei ;
- Stazione di Inanellamento a scopo scientifico sul Lago di Pusiano per il monitoraggio dell'avifauna (attiva dall'anno 2010), dal 2014 inserita nelle stazioni di rilevamento del Progetto Alpi – ISPRA;
- interventi territoriali di manutenzione relativi alla gestione idrogeologica dei territori e alla percorribilità;
- ricerca finanziamenti pubblici e da enti privati (Fondazioni);
- attività divulgativa (corsi di formazione, workshop, serate e incontri divulgativi)
- partecipazione a eventi e fiere (ideazione, realizzazione e allestimenti di stand e installazioni);
- Redazione dei Piani di Gestione dei ZSC IT2020005 "LAGO DI ALSERIO", IT2020006 "LAGO DI PUSIANO", IT2050003 "VALLE DEL RIO PEGORINO", IT2050004 "VALLE DEL RIO CANTALUPO";
- Revisione delle Misure di Conservazione degli habitat e specie delle ZSC IT2020005 "LAGO DI ALSERIO", IT2020006 "LAGO DI PUSIANO", ZSC IT2020004 "LAGO DI MONTORFANO", IT2050003 "VALLE DEL RIO PEGORINO", IT2050004 "VALLE DEL RIO CANTALUPO";
- Redazione e gestione del Piano di Indirizzo Forestale del Parco.

INTERVENTI REALIZZATI ED IN CORSO DI REALIZZAZIONE 2022-2025

- “ENJOY BRIANZA RELOAD – Infrastrutture per lo Sviluppo del Capitale Naturale”. Capofila: Parco Regionale della Valle del Lambro, Partners: Comune di Bosisio Parini, Comune di Costamasnaga, PLIS Media Valle del Lambro, PLIS Grugnotorto Villorosi, Legambiente Lombardia Onlus, Centro Ricerche Ecologiche Naturalistiche – CREN. Il progetto è stato concluso nell’anno 2024 con la realizzazione degli ultimi lavori previsti, la rendicontazione del progetto e con la relativa richiesta di saldo a Fondazione Cariplo.
- “Interventi di tutela e risanamento del lago di Montorfano” il progetto è stato cofinanziato da Regione Lombardia, nell’anno 2024 stati terminati e rendicontati i lavori previsti dal progetto.
- “Progetto di tutela e risanamento lago di Alserio”. Capofila Parco Regionale della Valle del Lambro, Partners: Comune di Erba, Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori. Il progetto è stato cofinanziato da Regione Lombardia, nell’anno 2024 sono stati realizzati i lavori previsti dal cronoprogramma, il progetto verrà ultimato nel 2025 con le ultime azioni di attivazione della stazione e relativo monitoraggio, durante il periodo primaverile-estivo.
- “Interventi di miglioramento ecologico del lago di Pusiano” il progetto è stato cofinanziato da Regione Lombardia, nell’anno 2024 sono stati realizzati i lavori previsti dal cronoprogramma, Devono ancora essere finanziate la Fase II e la Fase III, relative a progettazione e realizzazione degli interventi necessari al miglioramento del deflusso delle acque dall’incile del lago verso l’emissario naturale, ovvero il Lambro emissario. Tali attività saranno nuovamente sottoposte all’attenzione regionale nel corso del 2025.
- “Metodologie Innovative per il monitoraggio della biodiversità nel Parco della Valle del Lambro” cofinanziato nell’ambito del Programma di Ricerca del Centro Nazionale della Biodiversità “National Biodiversity Future Center (NBFC)”, a valere sulle risorse del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4, “Istruzione e Ricerca” - Componente 2, “Dalla Ricerca all’impresa” - Linea di Investimento 1.4, “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies”, finanziato dall’Unione Europea – NEXTGENERATIONEU” PROGETTO [NBFC]. Nel 2025 saranno svolte tutte le attività previste dal progetto che verrà concluso e rendicontato entro il 31/12/2025.
- È stato presentato un progetto di riqualificazione e ripristino dei fontanili della Piana d’Erba in comune di Erba, su bando di finanziamento regionale “PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027- Intervento SRD04 – INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITÀ AMBIENTALE”, è prevista la realizzazione nel 2025 a seguito dell’acquisizione positiva del finanziamento.

PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE

Nel 2011, la Provincia di Monza e Brianza ha concesso al Parco Valle Lambro un finanziamento per la redazione del Piano di Indirizzo Forestale – PIF il cui procedimento di redazione è stato avviato con determinazione del Direttore n° 228 del 13/12/2011.

Nei primi mesi dell'anno 2012 sono stati stipulati gli incarichi relativi alle varie parti di analisi e redazione del Piano e ha preso formalmente avvio la stesura della documentazione iniziale;

Con successiva deliberazione del Consiglio di Gestione del Parco n° 18 del 22 maggio 2013 è stato avviato il procedimento di VAS.

In data 6 aprile 2014 è stata convocata la prima seduta di VAS presso la sala consiliare del Comune di Triuggio.

Successivamente alla seduta di VAS, l'iter di redazione e predisposizione della documentazione formante il Piano, è stata sospesa in quanto, in data 20 gennaio 2014, è stato ampliato, con legge regionale n° 1/2014, il perimetro del Parco con l'ingresso del Comune di Cassago Brianza.

Il procedimento per l'approvazione del PIF è stato, poi, ripreso nell'autunno 2016.

Il gruppo di lavoro incaricato ha provveduto alla predisposizione della proposta di PIF, di Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica e all'elaborazione dello Studio di incidenza relativo ai ZSC interessati dal PIF.

Il giorno 6 aprile 2014 è stata convocata la 1ª Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica mentre il 12 settembre 2017 si è tenuta la Conferenza finale della Valutazione Ambientale Strategica.

Con deliberazione n° 13 del 26.09.2017, la Comunità del Parco ha provveduto ad adottare il Piano di Indirizzo Forestale.

Il Consiglio di Gestione con deliberazione n° 30 del 27.02.2018 ha già preso atto e condiviso sia le osservazioni che le proposte di controdeduzioni predisposte dall'ufficio di Piano.

La Comunità del Parco nella seduta dell'8 marzo 2018 ha deliberato l'adozione del Piano e si è proceduto con l'invio in Regione.

Il PIF è stato inviato in Regione il 26.07.2018.

A seguito delle richieste di integrazione pervenute da Regione Lombardia il Parco ha provveduto a inviare i documenti richiesti e si è in attesa che gli uffici regionali concludano l'iter di valutazione obbligatorio prima dell'approvazione definitiva del Piano.

PIANI DI GESTIONE DELLE ZSC

All'interno del perimetro del Parco Valle Lambro sono presenti quattro Siti Natura 2000, dichiarati Zone di Conservazione Speciale (ZCS)

- Valle del Rio Pegorino (122 ettari)
- Valle del Rio Cantalupo (70 ettari)
- Lago di Alserio (488 ettari)
- Lago di Pusiano (659 ettari)

I piani di gestione delle anzidette ZSC sono stati definitivamente approvati nel mese di dicembre 2010. Gli ultimi aggiornamenti dei Formulari Standard sono stati effettuati nel 2024.

RIEPILOGO ATTIVITA' GESTIONALE al 31.12.2024

TIPOLOGIA ATTIVITA'	2022	2023	2024
N. denunce taglio bosco	105	149	143
N. Verbali contrassegnatura redatti	91	119	106
Pareri taglio alberi isolati e filari	33	19	34
Autorizzazioni mutamento suolo boscato	9	12	8
Autorizzazioni svincolo idrogeologico	3	5	5
Valutazione incidenza ZSC – interventi per cui è stata verificata la non assoggettabilità	17	11	6
Dichiarazioni non incidenza ZSC /PREVALUTATA	12	9	16
Valutazioni incidenza ZSC procedura Semplificata /SCREENING	3	15	14
Valutazioni incidenza ZSC complete	2	6	6
Autorizzazioni taglio alberi parchi storici	3	11	5
Pareri accertamento soprassuolo forestale	0	1	2

AUTORIZZAZIONE MANIFESTAZIONI LUDICO-SPORTIVE anno 2024: 41

SERVIZIO NATURALISTICO E FORESTALE

ATTIVITA'

- | |
|---|
| <ol style="list-style-type: none">1. Sviluppo di tutte le attività di tutela e valorizzazione della biodiversità del Parco già svolte in passato;2. Incentivare i programmi di azione per la riqualificazione dell'ambiente naturale;3. Gestione forestale: monitoraggi forestali, pianificazione forestale e progettazione interventi;4. Gestione dei Siti Natura 2000 (ZSC): interventi di miglioramento dello stato di conservazione di habitat e specie, monitoraggi faunistici e floristici, gestione delle procedure di valutazione di incidenza;5. Gestione naturalistica Riserva Montorfano;6. Gestione naturalistica Plis dei Colli;7. Gestione naturalistica Plis Agricolo della Valletta;8. Interventi territoriali di manutenzione relativi alla gestione idrogeologica dei territori e alla percorribilità;9. Gestione del Piano di Indirizzo Forestale del Parco;10. Ricerca costante e sistematica di forme di finanziamento per interventi volti alla conservazione della biodiversità;11. Interventi di tutela e risanamento dei laghi di Alserio, Pusiano e Montorfano. |
|---|

AREA TECNICA

OBIETTIVO 1: Procedure di esproprio
Dovranno essere portate a termine le procedure di esproprio comunque denominate, ivi comprese quelle di indennità di allagamento, attività preordinata e finalizzata alla realizzazione dei lavori di regimazione idraulica

OBIETTIVO 2: Adeguamento del PTC del Parco e Piano del Parco Naturale
In previsione dell'adeguamento del PTC Vigente del Parco, ivi compreso il Piano del Parco naturale e delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC), nell'anno dovranno essere verificate le nuove norme sopravvenute per le quali si rende necessario l'adeguamento dei Piani. Il Parco ha ottenuto un finanziamento da parte di Fondazione Cariplo con cui contribuirà alla revisione de PTC. Nell'anno 2025 si procederà alle fasi di attivazione del gruppo di lavoro e di stesura della revisione del Piano.

5. GESTIONI AREE NATURALI , RISERVE E ZSC

Tutti gli aspetti legati alle Gestioni Esterne vengono seguite direttamente dalla Direzione con la collaborazione delle varie aree in relazione agli aspetti trattati.

5.1 RISERVA DI MONTORFANO

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE AL PARCO VALLE LAMBRO

Con deliberazione n. X/1370 del 14/02/2014 la Giunta Regionale ha affidato la gestione della Riserva Lago di Montorfano e dell'omonimo ZSC all'Ente di diritto pubblico Parco regionale della Valle del Lambro con decorrenza dal 18/02/2014, data di pubblicazione dell'anzidetta deliberazione, e sino all'entrata in vigore della deliberazione definitiva di cui all'art. 12, comma 2, della L.R. 86/1983. In data 06.05.2014 è stata firmata la convenzione per la gestione della Riserva naturale Lago di Montorfano tra il Parco Valle Lambro e i Comuni di Montorfano e Capiago Intimiano, così come prescritto nella DGR. X/1370 del 14/02/2014. Inoltre, in data 12.09.2014 si è insediata la Consulta della Riserva di Montorfano. Con deliberazione di Consiglio regionale n° X/476 del 30.09.2014 la gestione della Riserva naturale Lago di Montorfano è stata affidata, definitivamente, all'Ente di diritto pubblico Parco Regionale Valle Lambro.

GESTIONE POLITICO / AMMINISTRATIVA

In attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. X/1370 del 14.02.2014 al Parco Valle Lambro è stata conferita la potestà pubblico amministrativa per la gestione della Riserva Naturale "Lago di Montorfano" e dell'omonimo ZSC. Il Parco la esercita nei modi e nelle forme previste dall'ordinamento ed entro i limiti dell'atto regionale di conferimento. Allo scopo di garantire una organica e sistematica partecipazione dei due Comuni all'attività gestionale della Riserva, è stato costituito un apposito organismo di consultazione denominato "Consulta della Riserva di Montorfano". La Consulta è costituita dal Presidente del Parco o suo delegato e dai due Sindaci o loro delegati, individuati nell'ambito della Giunta o del Consiglio comunale. La Consulta si riunisce ordinariamente ogni tre mesi su convocazione del Presidente del Parco. Nei primi 5 anni di gestione, si sono tenute n. 12 riunioni della consulta, così distinte: 2 riunioni nel 2014, 3 riunioni nel 2015, 3 nel 2016, 4 nel 2017, 4 nel 2018, 2 nel 2019, 1 in teleconferenza nel 2020, 3 nel 2021, 2 nel 2022 e 2 nel 2023.

ORGANIZZAZIONE DEL PARCO VALLE LAMBRO DEPUTATA ALLA GESTIONE DELLA RISERVA DI MONTORFANO

Il Parco Valle Lambro provvede alla gestione della Riserva di Montorfano attraverso le proprie risorse umane e strumentali. Agli oneri di gestione si fa fronte con gli appositi capitoli di spesa appostati nel bilancio del Parco. Il Presidente del Parco svolge il ruolo di Presidente della Riserva.

Per ogni specifica esigenza il Direttore si avvale, ovviamente, dell'apporto di vari funzionari del Parco.

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

PROGETTI DIDATTICI PER LE SCUOLE

Premesse:

Il Parco Valle Lambro dal 2015 attua attività di educazione ambientale pensate appositamente per la Riserva di Montorfano. I progetti sono stati inseriti nel catalogo di Educazione Ambientale.

Alle scuole dei comuni della Riserva anche quest'anno è stata data la possibilità di partecipare gratuitamente ad un qualsiasi progetto riportato a catalogo (con una gratuità a classe).

I progetti del Lago di Montorfano sono stati proposti anche alle scuole esterne alla Riserva con il pagamento di un contributo.

I progetti sviluppati all'interno del territorio della Riserva e realizzati con la collaborazione della dott.ssa Caironi sono:

- Risorsa Acqua
- Acqua vicina, acqua lontana
- Vivere d'Aria
- Quante "ERRE" in Rifiuti
- Biodiversità, Patrimonio dell'Umanità
- Un mondo sotto i piedi
- I Prati del Parco
- Un bosco fantastico: sulle tracce degli gnomi
- C'è bosco e bosco
- Super Pippi

La promozione dei progetti avviene con la pubblicazione sul sito istituzionale del Parco, comunicazioni specifiche destinate alle scuole del territorio e ai docenti, stampa di brochure specifiche distribuite presso stand del Parco presenti durante eventi fieristici o durante manifestazioni ed iniziative ricreative sul territorio. I progetti, che fanno parte del programma didattico condiviso a livello regionale gestito da Sistema Parchi di Regione Lombardia, sono di conseguenza pubblicizzati anche a livello regionale, sul sito web di Area Parchi, e a livello nazionale, comparando sul sito ufficiale di Federparchi (parks.it).

Attività anno scolastico 2023/2024

Le adesioni per quest'anno sono state piuttosto limitate: hanno aderito entrambe le sezioni della scuola dell'infanzia di Montorfano e due classi della primaria di Montorfano. Una classe della primaria di Montorfano ed una classe del plesso di Capiago hanno scelto altri progetti proposti dal parco che prevedono in pagamento di un contributo.

Nel complesso, le iscrizioni ricevute per l'A.S. 2023/2024 sono le seguenti:

COMUNE	SCUOLA	CLASSE	N. ALUNNI	PROGETTO	ATTIVITA'
Montorfano	Infanzia Libico Maraja	A		Vivere d'aria	2 laboratori + uscita
		B		Vivere d'aria	2 laboratori + uscita
Montorfano	Primaria G. Paolo II	1^A			
		2^A	14	I Prati del Parco	interventi in classe + laboratorio
		3^A	15	Ecosistema lago di Alserio	progetto a pagamento
	LAURA SANVITO	4^A	18	Biodiversità, patrimonio dell'Umanità	interventi in classe + uscita mezza giornata
		5^A			
Capiago	infanzia Malaguzzi	A			
Capiago	Primaria Verdi	1^A	26	Orto biologico e giardino naturale: un'aula a cielo aperto nel giardino della scuola	progetto a pagamento
		2^A			
		3^A			
		4^A			
		5^A			
Intimiano	Primaria Gianni Rodari	1^A			
		2^A			
		3^A			
		4^A			
		5^A			
Intimiano	Secondaria Toscanini	-	-		
		TOT	73		

Altre adesioni ai progetti della Riserva, con pagamento di un contributo, si sono avute da parte dalle scuole:

- Primaria di Lurago d'Erba, 2 classi 2^ (Risorsa Acqua)
- Primaria Masih IC via Correggio, Monza, 2 classi 2^ (Risorsa Acqua)
- Primarie di Carate Brianza, 3 plessi: 6 classi 3^ (Risorsa Acqua)
- Infanzia di Tavernerio, 1 classe (Vivere d'aria)
- Infanzia di Paderno Dugnano, 3 classi grandi, mezzani e piccoli (Vivere d'aria; Un bosco fantastico;)
- Primaria di Anzano, 1 classe 1^ (Un bosco fantastico)
- Primaria di Anzano, 1 classe 2^ (Risorsa Acqua)
- Infanzia di Eupilio, 2 classi grandi e mezzani (Risorsa Acqua)

ALTRE INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE 2024

Anche nel 2024, come in passato, si sono programmati all'interno della Riserva alcuni eventi di educazione ambientale destinati alla cittadinanza, con lo scopo di far conoscere il territorio, accrescere la cultura ambientale e incrementare il senso di appartenenza all'area protetta.

La promozione delle iniziative avviene con la pubblicazione sul sito istituzionale del Parco e social, comunicazione specifiche attraverso newsletter, stampa di locandine e brochure specifiche distribuite presso i Comuni e Biblioteche del Parco e della Riserva, distribuzione di materiale informativo agli stand del Parco durante eventi fieristici o durante manifestazioni ed iniziative ricreative sul territorio. Gli eventi sono anche pubblicizzati a livello regionale, sul sito web di Area Parchi, e a livello nazionale, comparando sul sito ufficiale di Federparchi (parks.it).

Nel corso del 2024 si sono svolte le seguenti iniziative:

Gadget per le scuole

Per l'anno scolastico 23/24 i bambini delle scuole della Riserva hanno ricevuto in omaggio nel mese di febbraio/marzo, il peluche di "Freccia", lo scoiattolo rosso mascotte del Parco, simbolo di una delle tante attività di educazione ambientale che l'Ente sta portando avanti con notevole successo, nelle scuole e in generale sul territorio.

Le classi, anche quest'anno, sono state coinvolte nella stesura di un'avventura (testo e/o disegni) riguardante lo scoiattolo Freccia, che è stata restituita nel mese di giugno. Quest'anno solo le classi prime della Primaria "G. Verdi" di Capiago Intimiano hanno inviato un contributo alla storia dello scoiattolo.

Dentro Il Parco

Il Parco già da diversi anni organizza, attraverso le proprie Guardie Ecologiche Volontarie, un programma di visite guidate finalizzato a conoscere e vivere l'area protetta. Tra le mete che vengono proposte, la camminata alla scoperta del lago di Montorfano è oramai una consueta conferma. L'uscita è stata effettuata anche quest'anno nel mese di settembre:

- Domenica 22 settembre 2024 - Montorfano: un monte, un lago, un paese e un po' di storia.
- All'uscita hanno partecipato 29 iscritti.

BioBlitz 2024 - Esploratori di biodiversità

Questa iniziativa regionale di "citizen scienze" si è svolta nel mese di maggio in contemporanea in tutte le aree protette della Lombardia con escursioni guidate da esperti naturalisti e dalle GEV, per osservare e "mappare" le specie presenti e censire la biodiversità. L'iniziativa è promossa da Regione Lombardia - Sistema Parchi.

Quest'anno sono state effettuate due visite guidate con l'esperto e il supporto dei volontari (GEV, volontari del servizio civile, Associazioni Il Gambero e l'Ontano) alla scoperta della biodiversità e con focus regionale sul tema farfalle. Le visite guidate alla Riserva naturale Lago di Montorfano, sono state organizzate domenica 19 maggio

- Domenica 19 maggio ore 10.00 e ore 15.00

-Nel colorato mondo delle farfalle. Una passeggiata lungo le rive del lago, per conoscere le farfalle più frequenti

Alle uscite hanno partecipato 7 persone la mattina e 5 il pomeriggio, per un totale di 12 iscritti.

Agrinatura 2024

Dal 28 aprile al 1° maggio, il Parco ha partecipato ad Agrinatura, la consueta fiera dedicata al turismo rurale e al patrimonio naturalistico-ambientale, con uno stand espositivo, presso il quale sono state distribuite informative relative alle attività del Parco e materiale divulgativo e sono stati organizzati laboratori tematici ispirati ai progetti di educazione ambientale offerti. Per arricchire lo spazio espositivo e dare visibilità anche alla Riserva Naturale Lago di Montorfano, è stato creato uno spazio dedicato alla Riserva all'interno dello stand del Parco, dove il personale si è occupato di dare informazioni sul territorio e distribuire materiale relativo alla Riserva (eventi e attività di educazione ambientale).

RISTRUTTURAZIONE DELLA SEDE DELLA RISERVA

La Giunta Regionale con deliberazione **D.G.R. XI/6452- del 31-05-2022** ha approvato i criteri per l'assegnazione dei contributi regionali a favore delle RISERVE NATURALI per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale, delle sedi o centri parco e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti. Il Dirigente dell'U.O. Parchi, Aree Protette e Consorzi di Bonifica con decreto dirigenziale n.1308 del 14.09.2022 ha provveduto ad approvare il bando per l'assegnazione dei contributi a favore degli Enti parco in attuazione della **D.G.R. XI/6452 - del 31-05-2022**, prevedendo per la RISERVA NATURALE DI MONTORFANO un finanziamento massimo di € 40.000,00. È stato presentato il progetto di ristrutturazione che è stato ammesso e finanziato, il costo totale dell'intervento è di € 48.950.

L'intervento è stato realizzato e completato nel 2024 .

RISORSE FINANZIARIE

L'attività di gestione della Riserva viene finanziata attraverso una contribuzione finalizzata da parte di Regione Lombardia e dei Comuni di Montorfano e Capiago Intimiano. Nell'anno 2023, la Regione ha corrisposto al Parco un contributo pari a € 28.211,00 mentre i Comuni hanno corrisposto un contributo complessivo di € 9.000,00, di cui € 6.000,00 a carico di Montorfano e € 3.000,00 a carico di Capiago Intimiano.

RISERVA DI MONTORFANO

ATTIVITA'

1. Consolidamento e sviluppo delle attuali performances nei diversi campi di attività; 2. Completamento lavori di realizzazione nuova sede della Riserva; 3. Incremento della partecipazione della cittadinanza alle iniziative di conoscenza e salvaguardia del territorio; 4. "Interventi di tutela e risanamento del lago di Montorfano" il progetto è stato cofinanziato da Regione Lombardia, nell'anno 2024 saranno appaltati i lavori previsti dal cronoprogramma, il progetto verrà ultimato e rendicontato a Regione Lombardia.

5.2 GESTIONE PLIS DEI COLLI BRIANTEI

I tre Comuni di Arcore, Camparada e Usmate Velate costituirono il PLIS dei Colli Briantei, riconosciuto dalla Provincia di Milano con Delibera di Giunta Provinciale n. 331/07 del 21 maggio 2007. Nel 2015 si aggiunse anche il Comune di Casatenovo, con Decreto Deliberativo del Presidente della Provincia di Lecco n. 76 del 31 luglio 2015.

Con l'ingresso di quest'ultimo Comune, si rese, quindi, necessario procedere alla revisione della convenzione istitutiva del PLIS, in base a quanto prevedeva l'art. 34 della L.R. 86/1983, così modificata dalla L.R. 12/2011. Da parte sua, Regione Lombardia, con L.R. n. 12/2011, artt. 4 e 5, ha previsto accorpamenti volontari tra Enti gestori di aree protette, sulla base di criteri territoriali, morfologici o funzionali, volti a migliorare l'efficacia della gestione e la razionalizzazione della spesa, favorendo l'esercizio in forma associata o convenzionata delle funzioni amministrative, gestionali e tecniche.

Sulla scorta di quanto sopra, i quattro Comuni sopra indicati hanno individuato come soluzione più coerente e congruente l'affidamento della gestione del PLIS al Parco Valle Lambro, posto in prossimità territoriale, al fine di ottimizzarne sia l'attività tecnico – amministrativa che quella programmatico – finanziaria.

A tal fine, in data 12.7.2016, il Presidente del Parco Valle Lambro e i Sindaci degli anzidetti quattro Comuni hanno sottoscritto la convenzione per la gestione del PLIS. Il 29 luglio del 2024 è stata rinnovata la convenzione per altri 3 anni, fino al 28 luglio 2027.

GESTIONE POLITICO / AMMINISTRATIVA

In attuazione dell'anzidetta Convenzione, al Parco Valle Lambro è conferita la potestà pubblico amministrativa per la gestione del PLIS dei Colli Briantei.

Il Parco la esercita nei modi e nelle forme previste dall'ordinamento ed entro i limiti stabiliti dalla Convenzione.

Allo scopo di garantire una organica e sistematica partecipazione dei Comuni all'attività gestionale del PLIS, è costituito un apposito organismo di consultazione denominato "Consulta del PLIS dei Colli Briantei".

La Consulta era costituita dal Presidente del Parco o suo delegato e dai quattro Sindaci o loro delegati, individuati nell'ambito della Giunta o del Consiglio comunale.

Nel corso del 2024, si sono tenute n. 2 riunioni della Consulta.

ORGANIZZAZIONE DEL PARCO VALLE LAMBRO DEPUTATA ALLA GESTIONE DEL PLIS

Il Parco ha svolto l'attività gestionale attraverso le proprie risorse umane e strumentali. A tale necessità si è fatto fronte utilizzando i fondi provenienti dalle contribuzioni dei Comuni del PLIS.

Il Parco poteva, inoltre, ricorrere a personale messo a disposizione dai Comuni aderenti al PLIS, con le risorse umane in forza presso i rispettivi Enti, avvalendosi dell'istituto giuridico del "distacco", nel rispetto dell'art. 14 del CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, sottoscritto in data 22.1.2004. Per adempiere alla gestione del PLIS, il parco ha stipulato un protocollo di intesa con l'Associazione dei Colli Briantei finalizzata a realizzare le attività di organizzazione e gestione di iniziative ed eventi, promuovere al pubblico la conoscenza del territorio del Parco, realizzare progetti specifici con il mondo della scuola, attuare la conoscenza e la promozione territoriale, gestire il sito web e la gestione dei canali social del PLIS Colli Briantei.

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

PROGETTI DIDATTICI PER LE SCUOLE

Per gli anni scolastici 2022/23 e 2023/24 il Parco ha attivato le attività di educazione ambientale pensate appositamente per il PLIS dei Colli attraverso una ricca proposta progettuale, ampliando l'offerta -che in passato era declinata su 5 proposte- presentando 12 progetti dedicati a varie fasce di età, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.

I 12 progetti sono:

Area tematica ACQUA

- Progetto 5 Un mondo nell'acqua, alla scoperta dell'ecosistema delle aree umide del Parco dei Colli Briantei

Area tematica TERRA

- Progetto 26 Bussola Verde nel Parco dei Colli Briantei
- Progetto 27 Custodi del territorio nel Parco dei Colli Briantei
- Progetto 28 Detective di Natura, scienza partecipata nel Parco dei Colli Briantei
- Progetto 29 Il grande libro della Natura del Parco dei Colli Briantei
- Progetto 30 Siamo tutti diversi nel Parco dei Colli Briantei
- Progetto 31 Sportivi di Natura nel Parco dei Colli Briantei
- Progetto 32 Una così bella giornata nel Parco dei Colli Briantei

Area tematica ECOSISTEMI

- Progetto 45 C'era una volta... Storie di alberi e fiori del Parco dei Colli Briantei
- Progetto 46 Green Art al Parco dei Colli Briantei
- Progetto 47 Storie Naturali del Parco dei Colli Briantei

Area tematica MONDO RURALE

- Progetto 62 Sotto i nostri piedi: la pedofauna e l'ecosistema suolo nel Parco dei Colli Briantei

I progetti sono stati inseriti nel catalogo di Educazione Ambientale e sono stati proposti alle scuole dei comuni del PLIS (con una gratuità a classe, sino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine di ricevimento delle richieste) e anche alle scuole esterne al PLIS con il pagamento di un contributo.

La promozione dei progetti avviene con la pubblicazione sul sito istituzionale del Parco, comunicazioni specifiche destinate alle scuole del territorio e ai docenti, stampa di brochure specifiche distribuite presso stand del Parco presenti durante eventi fieristici o durante manifestazioni ed iniziative ricreative sul territorio. I progetti, che fanno parte del programma didattico condiviso a livello regionale gestito da Sistema Parchi di Regione Lombardia, sono di conseguenza pubblicizzati anche a livello regionale, sul sito web di Area Parchi, e a livello nazionale, comparando sul sito ufficiale di Federparchi (parks.it).

Attività anno scolastico 2023/2024

Le attività didattiche svolte hanno coinvolto 43 classi per un totale di 915 alunni di cui: 41 classi e 883 alunni per la scuola primaria; 2 classi e 32 alunni per la scuola dell'infanzia. Sono stati svolti 97 incontri, di cui 72 laboratori e 25 uscite esperienziali sul territorio. L'adesione delle scuole è stata sfruttata da tutti i comuni, con più o meno classi a seconda dei diversi plessi.

Di seguito il dettaglio delle attività:

COMUNE	SCUOLA	CLASSE	N. ALUNNI	PROGETTO
Arcore	<u>primaria Giovanni XXIII</u>	1A	19	Freccia, il Rossoscoiattolo
	<u>via Monginevro (segreteria)</u>	1B	18	Freccia, il Rossoscoiattolo
		1C	18	Freccia, il Rossoscoiattolo
		2^A	21	Detective di Natura, scienza partecipata nel Parco dei Colli Briantei
		2^B	22	Detective di Natura, scienza partecipata nel Parco dei Colli Briantei
		2^C	21	Detective di Natura, scienza partecipata nel Parco dei Colli Briantei
Arcore	<u>primaria Dante Alighieri</u>	1A	20	Freccia, il Rossoscoiattolo
	<u>via Edison</u>	1B	21	Freccia, il Rossoscoiattolo
		2^A	22	Detective di Natura, scienza partecipata nel Parco dei Colli Briantei
		2^B	22	Detective di Natura, scienza partecipata nel Parco dei Colli Briantei
Arcore	<u>primaria Alcide De Gasperi</u>	1A	17	Freccia, il Rossoscoiattolo
	<u>via Perugino BERNATE</u>	2^A	18	Detective di Natura, scienza partecipata nel Parco dei Colli Briantei
Arcore	<u>secondaria Antonio Stoppani</u>			

COMUNE	SCUOLA	CLASSE	N. ALUNI	PROGETTO
Usmate Velate	<u>primaria Casati</u>	1^A	23	Siamo tutti diversi nel Parco dei Colli Briantei
	<u>via Fiume USMATE</u>	1^B	25	Siamo tutti diversi nel Parco dei Colli Briantei
		2^A	25	Siamo tutti diversi nel Parco dei Colli Briantei
		2^B	24	Siamo tutti diversi nel Parco dei Colli Briantei
		3^A	24	Custodi del territorio nel Parco dei Colli Briantei
		3^B	21	Custodi del territorio nel Parco dei Colli Briantei
		4^A	23	Bussola Verde nel Parco dei Colli Briantei
		4^B	21	Bussola Verde nel Parco dei Colli Briantei
Usmate Velate	<u>primaria S.E. Renzi</u>	1^A	24	Storie Naturali del Parco dei Colli Briantei
	<u>via Brina VELATE</u>	1^B	22	Storie Naturali del Parco dei Colli Briantei
		2^A	24	Una così bella giornata nel Parco dei Colli Briantei
		3^A	23	Sotto i nostri piedi, alla scoperta del mondo oscuro nel Parco dei Colli Briantei
		3^B	23	Sotto i nostri piedi, alla scoperta del mondo oscuro nel Parco dei Colli Briantei
		4^A	16	Green Art al Parco dei Colli Briantei
		4^B	20	Green Art al Parco dei Colli Briantei

COMUNE	SCUOLA	CLASSE	N. ALUNNI	PROGETTO
		1A	21	Storie Naturali del Parco dei Colli Briantei
Camparada	<u>primaria G. Parini</u>	2A	18	Il grande libro della natura del Parco dei Colli Briantei
		3A	17	Sotto i nostri piedi, alla scoperta del mondo oscuro nel Parco dei Colli Briantei
		5A	17	Green Art al Parco dei Colli Briantei

Casatenovo	<u>primaria Cascina Bracchi</u>	1A	22	C'era una volta... Storie di alberi e fiori del Parco dei Colli Briantei
		1A	22	Sotto i nostri piedi, alla scoperta del mondo oscuro nel Parco dei Colli Briantei
		2A	14	Sotto i nostri piedi, alla scoperta del mondo oscuro nel Parco dei Colli Briantei
		3A	25	Sotto i nostri piedi, alla scoperta del mondo oscuro nel Parco dei Colli Briantei
		4A	19	Un mondo nell'acqua, alla scoperta dell'ecosistema delle aree umide del Parco dei Colli Briantei
		5A	23	Sotto i nostri piedi, alla scoperta del mondo oscuro nel Parco dei Colli Briantei
Casatenovo	<u>Scuola infanzia Valaperta</u>	B grandi	16	Il grande libro della natura del Parco dei Colli Briantei
		A grandi	16	Il grande libro della natura del Parco dei Colli Briantei

COMUNE	SCUOLA	CLASSE	N. ALUNNI	PROGETTO
Casatenovo	<u>primaria cascina Crotta</u>	3A	26	Sotto i nostri piedi, alla scoperta del mondo oscuro nel Parco dei Colli Briantei
		4A	23	Un mondo nell'acqua, alla scoperta dell'ecosistema delle aree umide del Parco dei Colli Briantei
Casatenovo	<u>primaria Capoluogo</u>	1A	25	C'era una volta... Storie di alberi e fiori del Parco dei Colli Briantei
		1B	17	C'era una volta... Storie di alberi e fiori del Parco dei Colli Briantei
		3A	23	Sotto i nostri piedi, alla scoperta del mondo oscuro nel Parco dei Colli Briantei
		4A	26	Un mondo nell'acqua, alla scoperta dell'ecosistema delle aree umide del Parco dei Colli Briantei
Casatenovo	<u>primaria Cascina Grassi</u>	1A	26	C'era una volta... Storie di alberi e fiori del Parco dei Colli Briantei
		3A	15	Sotto i nostri piedi, alla scoperta del mondo oscuro nel Parco dei Colli Briantei
		3B	16	Sotto i nostri piedi, alla scoperta del mondo oscuro nel Parco dei Colli Briantei
		4A	24	Un mondo nell'acqua, alla scoperta dell'ecosistema delle aree umide del Parco dei Colli Briantei

Sono stati coinvolti cinque operatori del Settore Educazione Ambientale nello svolgimento degli incontri e delle uscite. Ogni classe aderente ha potuto scegliere tra diversi percorsi di approfondimento sul tema, con un approccio laboratoriale e fortemente orientato alla sensibilizzazione rispetto ai focus dal punto di vista ambientale, etico, sociale, espressivo/artistico.

Nei progetti sono stati mantenuti finalità e obiettivi specifici secondo le schede progettuali inserite a catalogo; tuttavia, sono state necessarie variazioni in itinere per il progetto "Sotto i nostri piedi – attività sull'orto", con alcune classi delle scuole primarie di Casatenovo, a causa della variazione di disponibilità delle aree scolastiche da adibire al progetto stesso e la dovuta sostituzione con semine e trapianti in vaso.

INIZIATIVE ED EVENTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

La programmazione delle iniziative per il 2024 ha previsto, come in passato, di svolgere all'interno del PLIS eventi di educazione ambientale destinati alla cittadinanza con lo scopo di far conoscere il territorio, accrescere la cultura ambientale e incrementare il senso di appartenenza all'area protetta. La promozione delle iniziative si è avvalsa della pubblicazione sul sito istituzionale del Parco e social, comunicazioni specifiche attraverso newsletter, stampa di locandine e brochure specifiche distribuite presso i Comuni e Biblioteche del Parco e dei PLIS, distribuzione di materiale informativo agli stand del Parco durante eventi fieristici o durante manifestazioni ed iniziative ricreative sul territorio. Gli eventi sono stati pubblicizzati anche a livello regionale, sul sito web di Area Parchi, e a livello nazionale, comparando sul sito ufficiale di Federparchi (parks.it).

Nel corso del 2024 sono state svolte le seguenti iniziative da parte del Parco.

Gadget per le scuole

I bambini di classe prima delle scuole primarie del PLIS hanno ricevuto, nella primavera, il peluche di "Freccia", lo scoiattolo rosso mascotte del Parco, simbolo di una delle tante attività di educazione ambientale che l'Ente sta portando avanti con notevole successo, nelle scuole e in generale sul territorio.

Le classi, anche quest'anno, sono state coinvolte nella stesura di un'avventura (testo e/o disegni) riguardante lo scoiattolo Freccia, che è stata restituita nel mese di giugno. Le scuole del PLIS non hanno inviato contributi alla storia dello scoiattolo.

Dentro Il Parco

Il Parco già da diversi anni organizza, attraverso le proprie Guardie Ecologiche Volontarie, un programma di visite guidate finalizzato a conoscere e vivere l'area protetta. Per l'edizione 2024, sono state realizzate due uscite nel territorio del PLIS, in co-progettazione con l'Associazione Colli Briantei:

- Sabato 25 maggio, ore 20.30, Casatenovo Fraz. Rogoredo, *Serata con i pipistrelli*. Hanno partecipato 27 iscritti.
- Domenica 26 maggio, ore 9.00, *Con l'Associazione Colli Briantei, sul percorso che unisce il Parco Valle Lambro e il PLIS dei Colli Briantei*. Hanno partecipato 33 iscritti.

Agrinatura 2024

Dal 28 aprile al 1° maggio, il Parco ha partecipato ad Agrinatura, la consueta fiera dedicata al turismo rurale e al patrimonio naturalistico-ambientale, con uno stand espositivo, presso il quale sono state distribuite le informative relative alle attività del Parco, il materiale divulgativo e sono stati organizzati laboratori a tema legati ai progetti di educazione ambientale. Per arricchire lo spazio espositivo e dare visibilità anche al PLIS dei Colli, è stato creato uno spazio dedicato al PLIS – in parte presidiato dai volontari dell'Associazione Colli Briantei – all'interno dello stand del Parco, dove sono state date informazioni sul territorio e distribuito materiale relativo al PLIS.

INIZIATIVE REALIZZATE NEL 2024 DALL'ASSOCIAZIONE COLLI BRIANTEI

Nel corso del 2024 sono state rendicontate per rimborso delle spese sostenute, le seguenti attività:

Concorso didattico: concorso didattico per le scuole dei comuni del Parco. A.S. 2023-24.

Colline Aperte: una giornata alla scoperta del PLIS Colli Briantei in collaborazione con i ragazzi dell'Istituto Superiore E. Vanoni di Vimercate. Evento realizzato nell'ambito dei progetti di alternanza scuola – lavoro.

Ristampa mappe del PLIS dei Colli Briantei: stampa di 3.000 mappe del PLIS utilizzate per pubblicizzare il Parco dei Colli Briantei durante i vari eventi istituzionali e durante le iniziative promosse dal PLIS e dall'Associazione Colli Briantei.

Escursione notturna per Dentro il Parco: Alla scoperta dei pipistrelli, in collaborazione con le GEV del Parco Valle Lambro.

Concorso Fotografico: nuova edizione dell'annuale concorso fotografico del parco

Calendario del Parco: predisposizione grafica e stampa del calendario fotografico Parco Colli Briantei

RISORSE FINANZIARIE

L'attività di gestione del PLIS sarà finanziata attraverso una contribuzione finalizzata da parte Comuni, pari ad € 34.442,00, così distinta:

- Comune di Arcore	€ 11.549,00
- Comune di Camparada	€ 2.089,00
- Comune di Casatenovo	€ 9.446,00
- Comune di Usmate Velate	€ 11.358,00

A fronte delle mansioni espletate dal personale del Parco e degli altri costi sostenuti dal medesimo per la gestione del PLIS, viene riconosciuta al Parco, a titolo di ristoro, una somma annua.

5.3 GESTIONE PLIS AGRICOLO DELLA VALLETTA

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL PLIS AL PARCO VALLE LAMBRO

I Comuni di Barzago, Barzanò, Besana in Brianza, Bulciago, Cassago Brianza, Cremella, Monticello Brianza e Renate, al fine di operare congiuntamente per la salvaguardia, la valorizzazione e il recupero del patrimonio ambientale e paesistico, attraverso il raggiungimento di un armonico equilibrio tra ambiti urbanizzati, agricoli e ambiente naturale e fluviale, hanno individuato nell'istituzione di un Parco Locale di Interesse Sovracomunale, ai sensi dell'art. 34 della Legge Regionale n. 86/83, lo strumento adeguato per gestire, a livello sovracomunale, la complessità delle problematiche naturalistico - ambientali dei propri territori.

A tal fine, i Comuni di Barzago, Barzanò, Bulciago, Cassago Brianza, Cremella e Monticello Brianza hanno costituito il PLIS Agricolo della Valletta, riconosciuto dalla Provincia di Lecco con Delibera di Giunta Provinciale n. 7 del 15 settembre 2003, a cui si sono aggiunti, nell'anno 2007, il Comune di Besana in Brianza e il Comune di Renate, con Delibera di Giunta Provinciale di Milano n. 848 del 12 novembre 2007.

Da parte sua, Regione Lombardia, con L.R. n. 12/2011, artt. 4 e 5 e con la L.R. n. 28/2016 art. 5, ha inteso promuovere accorpamenti volontari tra Enti gestori di aree protette, sulla base di criteri territoriali, morfologici o funzionali, volti a migliorare l'efficacia della gestione e la razionalizzazione della spesa, favorendo l'esercizio in forma associata o convenzionata delle funzioni amministrative, gestionali e tecniche. Sulla scorta di quanto sopra, dopo attenta disamina, i Comuni anzidetti hanno individuato come soluzione più coerente e congruente l'affidamento della gestione del PLIS al Parco Valle Lambro, posto in prossimità territoriale, al fine di ottimizzarne sia l'attività tecnico – amministrativa che quella programmatico – finanziaria.

A tal fine, in data 23.01.2018, il Presidente del Parco Valle Lambro e i Sindaci degli anzidetti Comuni hanno sottoscritto la convenzione per la gestione del PLIS.

La convenzione, scaduta a fine 2020, è stata rinnovata e firmata da tutti gli stake holders nel mese di settembre 2021, con scadenza il 31.12.2022.

Attualmente la convenzione è in fase di rinnovo.

Per adempiere ad alcune attività previste dalla convenzione, l'Ente Parco in data 27.03.2018 ha formalizzato la collaborazione con l'Associazione "Amici della Valletta" che già da diversi anni svolgeva attività di educazione ambientale all'interno del PLIS, organizzava eventi di divulgazione ambientale e conduceva attività di manutenzione, mediante sottoscrizione di apposita convenzione. A scadenza della convenzione nell'agosto 2021, l'Ente Parco ha indetto un'indagine di mercato, finalizzata ad individuare Operatori idonei ad effettuare, mediante sottoscrizione di una Convenzione, i servizi di progettazione e realizzazione delle attività di educazione ambientale da realizzarsi con le scuole presenti nei Comuni aderenti al PLIS Agricolo della Valletta con scolaresche di ogni ordine e grado e stampa del materiale dedicato, organizzazione di iniziative ed eventi per promuovere al pubblico la conoscenza del territorio del PLIS Agricolo della Valletta e stampa del materiale promozionale dedicato, revisione e stampa del materiale cartografico del PLIS Agricolo della Valletta, attività di manutenzione ordinaria e pulizia dei principali sentieri, dei pannelli informativi e di altri manufatti posti sui sentieri didattici del PLIS Agricolo della Valletta.

Al termine della procedura, in data 13.10.2021, è stata sottoscritta la convenzione tra il Parco Regionale della Valle del Lambro e l'Associazione "Amici della Valletta- ODV" di Monticello Brianza, per disciplinare le attività di cui sopra con scadenza il 31.12.2022 in parallelo alla scadenza della convenzione Parco – Comuni del PLIS. Attualmente la convenzione è in fase di rinnovo.

RISORSE FINANZIARIE FINALIZZATE ALLA GESTIONE ORDINARIA DEL PLIS

L'attività di gestione del PLIS viene finanziata attraverso una specifica contribuzione da parte dei Comuni.

A tal fine, i Comuni provvedono a stanziare nei propri bilanci annuali e pluriennali e ad impegnare annualmente, per quanto di rispettiva competenza, i fondi necessari per il finanziamento delle quote di compartecipazione agli oneri gestionali del PLIS.

Ai sensi dell'art. 8 della convenzione sottoscritta in data 23.01.2018, i Comuni, per far fronte agli oneri di gestione del PLIS, devono corrispondere al Parco un contributo annuale ripartito come segue:

- 70% in base al numero degli abitanti riferiti all'anno precedente.
- 30% in base alla superficie territoriale perimetrata nell'ambito del PLIS.

I Comuni del PLIS verseranno annualmente al Parco la somma complessiva pari a **€ 25.000,00** ripartita così come segue:

Comuni	superficie	%	abitanti al 31.12.2015	%	proiezione 70% abitanti	proiezione 30% superficie	TOTALE	%
Cassago	70	7,54%	4.417	10,92%	1.910,23 €	565,73 €	2.475,96 €	9,90%
Barzanò	112	12,07%	5.140	12,70%	2.222,91 €	905,17 €	3.128,08 €	12,51%
Barzago	112	12,07%	2.440	6,03%	1.055,23 €	905,17 €	1.960,41 €	7,84%
Besana	189	20,37%	15.467	38,22%	6.689,05 €	1.527,48 €	8.216,53 €	32,87%
Bulciago	18	1,94%	2.887	7,13%	1.248,55 €	145,47 €	1.394,02 €	5,58%
Cremella	86	9,27%	1.741	4,30%	752,93 €	695,04 €	1.447,98 €	5,79%
Monticello	213	22,95%	4.215	10,42%	1.822,87 €	1.721,44 €	3.544,32 €	14,18%
Renate	128	13,79%	4.158	10,28%	1.798,22 €	1.034,48 €	2.832,70 €	11,33%
	928	100,00%	40.465	100,00%	17.500,00 €	7.500,00 €	25.000,00 €	100,00%

A fronte delle mansioni espletate dal personale del Parco e degli altri costi sostenuti dal medesimo per la gestione del PLIS, viene riconosciuta al Parco una somma annua prevista dalla convenzione.

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

PROGETTI DIDATTICI PER LE SCUOLE

Le proposte di educazione ambientale sviluppate all'interno del territorio del PLIS e realizzate con l'Associazione convenzionata per l'A.S 23/24 comprendono 15 percorsi di educazione ambientale in natura (uscite nel Parco) e 13 attività laboratoriali presso le aziende agricole del territorio:

Percorsi di educazione ambientale:

1. La vita nelle acque del Parco
2. Gli alieni sono tra noi
3. Percorso geologico e cartografia
4. Percorso botanico. I fiori e gli alberi del Parco
5. Tra miti e leggende
6. Naturale Watson
7. A spasso con Orbetta
8. Rosika: alla conquista del territorio
9. Ecosistemi e corridoi ecologici
10. Chi semina... raccoglie
11. Natura & poesia
12. Percorso faunistico: sulle tracce degli animali
13. Belli e buoni
14. La farmacia del Bosco
15. Con la testa fra le nuvole

Laboratori presso le aziende agricole del territorio:

16. Pianeta terreno
17. Passeggiata ecologica con la pony Pioggia
18. Agricolori, agriprofumi, agrisuoni...
19. Le stagioni nel roccolo
20. Stimolazione sensoriale nel roccolo
21. Treeclimbing nel roccolo
22. Amico cavallo
23. Dalla mucca al formaggio
24. Dal chicco alla polenta
25. La vita segreta delle api
26. Dal frumento al pane
27. Bio?logico!
28. L'ortol-anno

I progetti sono stati inseriti in un apposito catalogo di Educazione Ambientale A.S. 2023/24 dedicato al PLIS della Valletta e pubblicato sul sito del Parco, demandando all'Associazione Amici della Valletta la gestione della pubblicizzazione delle attività presso le scuole del territorio e la raccolta delle adesioni. I progetti sono stati presentati alle scuole dei comuni del PLIS con un prospetto di gratuità secondo i criteri concordati dal Coordinamento dei Sindaci dei PLIS. I progetti sono stati presentati anche alle scuole esterne al PLIS, con partecipazione alle attività dietro il pagamento di un contributo, come avviene per tutti i progetti del Parco.

Nell'anno scolastico sono state effettuate in tutto 89 uscite didattiche, di cui 61 di mezza giornata e 28 di giornata intera. A seguire il dettaglio.

- Nel **I quadrimestre (autunno 2023)** sono state effettuate a **29 uscite** didattiche in totale, di cui **23 di mezza giornata e 6 di giornata intera**. Nel dettaglio le iscrizioni hanno coinvolto 6 classi della scuola dell'infanzia, 16 classi della primaria e 7 classi della secondaria di I grado. Tra le uscite di Barzanò è stata inserita anche quella richiesta per la classe francese del comune gemellato con Barzanò.

Per il primo quadrimestre la partecipazione a livello comunale è la seguente:

- Comune di Barzago: n. 2 classi
 - Comune di Barzanò: n. 9 classi
 - Comune di Besana Brianza: n. 6 classi
 - Comune di Bulciago: n. 0 classi
 - Comune di Cassago Brianza: n. 0 classi
 - Comune di Cremella: n. 2 classe
 - Comune di Monticello: n. 6 classi
 - Comune di Renate: n. 4 classi
 - Villa Greppi: 0 classi
- Nel **II quadrimestre (primavera 2024)** sono state effettuate **60 uscite didattiche** in totale, di cui **38 uscite di mezza giornata e 22 di giornata intera**. Nel dettaglio le iscrizioni hanno coinvolto 9 classi della scuola dell'infanzia, 26 classi della primaria e 25 classi della secondaria di I grado.

Per il secondo quadrimestre la partecipazione a livello comunale è la seguente:

- Comune di Barzago: n. 5 classi
- Comune di Barzanò: n. 7 classi
- Comune di Besana Brianza: n. 21 classi
- Comune di Bulciago: n. 3 classi
- Comune di Cassago Brianza: n. 12 classi
- Comune di Cremella: n. 2 classi
- Comune di Monticello: n. 4 classi
- Comune di Renate: n. 6 classi
- Villa Greppi: 1 classi

EVENTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

La programmazione delle iniziative per il 2024 ha previsto, come in passato, di svolgere all'interno del PLIS eventi di educazione ambientale e promozione territoriale destinati alla cittadinanza con lo scopo di far conoscere il territorio, accrescere la cultura ambientale e incrementare il senso di appartenenza all'area protetta. L'Associazione Amici della Valletta ODV ha realizzato le seguenti attività:

- Sabato 15 e Domenica 16 giugno 30° Festa della Valletta alla Cascina Rampina

Quest'anno, a causa del maltempo, non è stata effettuata l'iniziativa "Natura Lavori & sapori", tradizionalmente organizzata nel mese di maggio con la collaborazione dei Comuni.

La promozione delle iniziative è avvenuta con la pubblicazione sul sito istituzionale del Parco e social, comunicazioni specifiche attraverso newsletter, stampa di locandine e brochure distribuite presso i Comuni e Biblioteche del Parco e del PLIS, distribuzione di materiale informativo agli stand del Parco durante eventi fieristici o durante manifestazioni ed iniziative ricreative sul territorio. Gli eventi sono stati pubblicizzati anche

a livello regionale, sul sito web di Area Parchi, e a livello nazionale, comparando sul sito ufficiale di Federparchi (parks.it).

Nel corso del 2024 sono state svolte le seguenti iniziative da parte del Parco.

Gadget per le scuole

Anche per l'a.s. 2023/24 i bambini delle scuole del PLIS hanno ricevuto, nel mese di marzo, il peluche di "Freccia", lo scoiattolo rosso mascotte del Parco, simbolo di una delle tante attività di educazione ambientale che l'Ente sta portando avanti con notevole successo, nelle scuole e in generale sul territorio.

Le classi, anche quest'anno, sono state coinvolte nella stesura di un'avventura (testo e/o disegni) riguardante lo scoiattolo Freccia, che è stata restituita nel mese di giugno. Sono stati inviati contributi alla storia dello scoiattolo dalle classi prime delle seguenti scuole primarie dei comuni del PLIS:

- Primaria "Don Gnocchi" di Besana in Brianza;
- Primaria "S. Pini" di Cassago Brianza;
- Primaria "F. Confalonieri" di Cremella;
- Primaria "A. Moro" di Monticello Brianza.

Dentro il Parco

Il Parco già da diversi anni organizza, attraverso le proprie Guardie Ecologiche Volontarie, un programma di visite guidate finalizzato a conoscere e vivere l'area protetta. Per l'edizione 2024, è stata realizzata un'uscita nel territorio del PLIS, in co-progettazione con l'Associazione Amici della Valletta ODV:

- Domenica 28 aprile, ore 9 - Besana B.za
Con l'Associazione Amici della Valletta a Monticello, una finestra sulla Brianza: agricoltura, arte, ampi panorami. All'uscita hanno partecipato solo 8 partecipanti, rispetto ai 51 iscritti totali, a causa del meteo avverso.

Agrinatura

Dal 28 aprile al 1° maggio, il Parco ha partecipato ad Agrinatura, la consueta fiera dedicata al turismo rurale e al patrimonio naturalistico-ambientale, con uno stand espositivo, presso il quale sono state distribuite informative relative alle attività del Parco e materiale divulgativo e sono stati organizzati laboratori tematici ispirati ai progetti di educazione ambientale offerti. Per arricchire lo spazio espositivo e dare visibilità anche al PLIS della Valletta, è stato creato uno spazio dedicato al PLIS – presidiato dai rappresentanti delle amministrazioni comunali e dai volontari dell'Associazione Amici della Valletta – all'interno dello stand del Parco, in cui sono state date informazioni sul territorio e distribuito materiale relativo al PLIS. Inoltre, l'Associazione Amici della Valletta si è occupata di realizzare l'attività per bambini "Bosc'orto sensoriale", ovvero un percorso realizzato e condotto da un'educatrice professionista, allestito con materiali naturali per stimolare i 5 sensi dei bambini partecipanti.

Festival del Ben-Essere in Natura

Ben-essere in Natura è un progetto finanziato da Regione Lombardia e coordinato da Area Parchi, dal 2024 trasformato in un festival regionale. Nell'ambito del festival Il Parco Valle Lambro ha organizzato numerose iniziative per vivere gli ecosistemi dell'area protetta, diffondere la cultura del benessere psico-fisico nell'ambiente naturale, stimolare stili di vita in armonia con la natura, sviluppare la consapevolezza che il

benessere della persona dipende dal benessere del territorio, creare occasioni di inclusione sociale incentrate sul benessere nella sua più ampia accezione. Le attività state inserite nel progetto "Benessere in Natura" finanziato mediante partecipazione al Bando Regionale CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE IN ATTUAZIONE DELLA DGR XII/1824 DEL 29/01/2024 "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PLURIENNALE 2024- 2026 PER INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E DI VALORIZZAZIONE DELLE AREE PROTETTE REGIONALI".

In particolare, tra le numerose attività organizzate, una giornata si è svolta all'interno del PLIS della valletta, presso Cascina Rampina di Monticello brianza, con la collaborazione dei volontari dell'Associazione Amici della Valletta ODV ed un'educatrice professionista. Le attività sono state organizzate e svolte con il coinvolgimento dei residenti con disabilità della Residenza Sanitaria Disabili di Fondazione Stefania Onlus e dagli ospiti della comunità di Villa Ratti per una conduzione davvero inclusiva.

DOMENICA 15 SETTEMBRE 2024, presso e con la collaborazione dell'Azienda Agricola Cascina Rampina di Monticello Brianza (LC)

Un evento per famiglie organizzato presso gli spazi dell'azienda agricola biologica Cascina Rampina, che già sperimenta numerosi progetti di educazione ambientale, per scoprire una magica integrazione tra ambienti naturali e agricoltura sostenibile.

Stand del Parco, passeggiate nel bosco, attività di giocoequilibrio sugli alberi, visita e raccolta dei prodotti dell'orto, laboratorio di cucina. Possibilità di pic-nic sul prato a pranzo, merenda e apericena negli spazi di Cascina Rampina.

Dettaglio delle attività.

Dalle 9:30 alle 13:00, due gruppi da 25 bambini accompagnati da un genitore:

- camminata nel bosco didattico alla scoperta della natura del parco;
- laboratorio di treeclimbing nel Roccolo, l'aula verde di Cascina Rampina. Adatto a tutti e soprattutto ai bambini con fragilità, in particolare ai bambini con spettro autistico grazie alla stimolazione di tipo labirintico.

Dalle 15 alle 18:00, attività per ogni età, massimo 80 bambini:

- camminata negli orti di Cascina Rampina per conoscere la stagionalità delle verdure e la loro raccolta;
- rientro a Cascina Rampina dove prepareremo insieme gli gnocchi che ognuno porterà a casa.

6. ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE VILLA REALE E PARCO DI MONZA

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. X/4674 del 23 dicembre 2015, la Regione Lombardia ha promosso l'Accordo di Programma per la valorizzazione del complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza.

La Segreteria Tecnica dell'Accordo di Programma, nella seduta del 2 dicembre 2016, ha condiviso l'ipotesi dell'anzidetto Accordo di Programma ed i relativi allegati.

IL Comitato per l'Accordo di Programma, nella seduta del 13 gennaio 2017:

- ha accolto la richiesta di adesione al presente Accordo di Programma da parte del Parco della Valle del Lambro, presentata nella riunione della Segreteria Tecnica del 2 dicembre 2016 e successivamente formalizzata con nota in data 13 dicembre 2016, in considerazione delle motivazioni volte a consolidare le sinergie con il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, nonché a porre in essere le necessarie collaborazioni intese ad agevolare, in termini di razionalità e speditezza, il processo di progettazione / realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo;
- ha approvato l'ipotesi dell'Accordo di Programma ed i relativi allegati, che indica tra i soggetti sottoscrittori la Regione Lombardia, il Comune di Milano, il Comune di Monza, e come soggetti aderenti il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza e il Parco della Valle del Lambro;

L'Accordo di Programma è finalizzato alla valorizzazione del complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza e di tutti gli immobili su di esso insistenti, di eccezionale rilevanza storica, culturale, paesaggistica ed ambientale, anche al fine di garantirne la fruizione e la realizzazione di manifestazioni anche di rilevanza nazionale e internazionale, a tutela dell'interesse regionale e con benefici diretti ed indiretti sulle economie dei territori interessati e circostanti.

L'Accordo di Programma, inoltre, persegue l'obiettivo del rafforzamento del sistema di governance fondato sulla centralità del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, in grado di definire un programma degli interventi per la valorizzazione del complesso monumentale, suddiviso in due tipologie:

- a) il programma degli interventi prioritari – Fase 1 ("sezione operativa" dell'Accordo di Programma), funzionali alla sicurezza e alla tutela dei beni e ad assicurare servizi al pubblico, da avviare nelle more della definizione del Masterplan per la definizione del programma degli interventi di valorizzazione del suddetto complesso monumentale sulla base delle Linee guida allegate all'Accordo;
- b) il programma degli interventi – fase 2 ("sezione programmatica" dell'Accordo di Programma), da attivare sulla base delle risultanze del Masterplan e delle determinazioni che saranno assunte dal Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma.

Il programma degli interventi e le attività previste dall'Accordo di Programma hanno un costo complessivo stimato pari a **55.602.732,00 euro**, di cui **23.277.312,00 euro** per il Programma degli interventi prioritari – Fase 1, "sezione operativa", e **32.325.420,00 euro** per il Programma degli interventi – Fase 2, "sezione programmatica". Gli interventi della Fase 2, "sezione programmatica" e la relativa ripartizione potranno essere rimodulati ed integrati, definendo in particolare i progetti relativi alla sezione "interventi non tematizzati", da parte del Collegio di Vigilanza sulla base delle risultanze del Masterplan, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 6, comma 9, della legge regionale 2/2003.

L'Accordo di Programma disciplina, tra l'altro, il riordino degli assetti proprietari fra gli Enti pubblici sottoscrittori dell'Accordo in funzione degli investimenti finalizzati alla valorizzazione del complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza, prevedendo l'impegno a costituire un'unica proprietà indivisa, in parti uguali, della porzione del Parco di Monza compresa tra Viale Caviglia e il muro di cinta nord, attraverso la cessione, a titolo non oneroso, da parte del Comune di Monza e del Comune di Milano alla Regione

Lombardia di parte delle rispettive quote di proprietà, entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione sul BURL del Decreto di approvazione dell'Accordo di Programma.

Regione Lombardia farà fronte all'impegno di sostenere l'attuazione del programma degli interventi mediante un finanziamento a favore del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza di **55 milioni di euro**, secondo le modalità disciplinate dall'Accordo di Programma medesimo.

L'Accordo di programma è stato sottoscritto durante una cerimonia svoltasi presso la Villa Reale di Monza il 16 gennaio 2018.

L'Accordo di programma ha una durata decennale. Il Presidente del Parco partecipa in qualità di componente al Collegio di Vigilanza. Il Direttore del Parco partecipa in qualità di componente alla Segreteria Tecnica.

7. PARCO LETTERARIO REGINA MARGHERITA E IL PARCO VALLE LAMBRO

Negli ultimi trent'anni sono stati istituiti, nel nostro Paese, diversi Parchi Letterari. Si tratta di alcune parti di territorio caratterizzate da diverse combinazioni di elementi naturali e umani che illustrano l'evoluzione delle comunità locali attraverso la letteratura.

Luoghi ideali a rappresentare le sensazioni che hanno ispirato tanti autori per le loro opere e che i Parchi intendono fare rivivere al visitatore elaborando interventi che ricordano l'autore, la sua ispirazione e la sua creatività, attraverso la valorizzazione dell'ambiente, della storia e delle tradizioni di chi quel luogo abita.

Dall'Estate 2009 l'istituzione ed il coordinamento de "I Parchi Letterari" sono passati a Paesaggio Culturale Italiano Srl, una società nata per promuovere i Parchi e le realtà ad essi associabili con l'intento di farne anche delle mete di un certo turismo - culturale, sostenibile e responsabile - che rappresenti un'opportunità concreta di sviluppo per le comunità e le imprese locali nell'ambito di una rete nazionale, funzionale ed efficiente.

La Società Paesaggio Culturale Italiano Srl è nata con l'obiettivo di organizzare una rete nazionale ed internazionale, costituita da elementi di interesse turistico e luoghi che, per importanza sul piano storico-testimoniale, architettonico e di richiamo dell'identità anche sotto il profilo economico e sociale, si prestino a svolgere un ruolo di primo piano come meta di viaggio nell'ambito delle politiche di turismo responsabile e sviluppo sostenibile.

La Casa della Poesia di Monza ha ideato il progetto finalizzato all'istituzione di un Parco Letterario intitolato alla Regina Margherita, ambientato territorialmente nel contesto del Parco Reale di Monza e del Parco Valle Lambro.

Con deliberazione n° 61 del 27.09.2016, il Consiglio di Gestione ha accolto la proposta della Casa della Poesia di Monza finalizzata alla promozione di un Parco Letterario intitolato alla Regina Margherita, ambientato territorialmente nel contesto del Parco Reale di Monza e del Parco Valle Lambro.

La proposta è stata valutata positivamente e si è dato, quindi, corso alla predisposizione della relativa convenzione per il riconoscimento del Parco letterario Regina Margherita e il Parco Valle Lambro.

La convenzione è stata sottoscritta il 18 novembre 2017, nel corso di una cerimonia solenne presso la Villa Reale di Monza.

È stata firmata apposita convenzione tra il Parco Valle Lambro e la Casa della Poesia di Monza, finalizzata alla definizione delle modalità operative per la gestione del Parco letterario.

Il Parco Valle Lambro, con nota prot. 2371 del 20.04.2017, richiese al Consorzio Villa Reale e Parco di Monza l'affidamento in comodato d'uso del fabbricato ex alloggio del custode, sito in adiacenza alla porta di Villasanta e di proprietà del Consorzio medesimo da utilizzare come sede del Parco letterario. Il Consorzio ha deliberato la concessione al Parco dell'anzidetto fabbricato ed in data 21 settembre 2019 è stata inaugurata la nuova sede, al piano terreno è stato allestito inoltre un info point del Parco Regionale della Valle del Lambro, la Casa della Poesia di Monza gestirà le varie attività.

Ad ottobre 2023 è stata rinnovata la convenzione tra il Parco Regionale della Valle del Lambro e Paesaggio Culturale Italiano s.r.l., in collaborazione con La Casa della Poesia di Monza, per I PARCHI LETTERARI® Regina Margherita e il Parco Valle Lambro, con validità di 5 anni. Successivamente, è stata rinnovata anche la convenzione tra il Parco Regionale della Valle del Lambro e l'associazione La Casa della Poesia di Monza per la collaborazione finalizzata alle attività di gestione operativa de I PARCHI LETTERARI® REGINA MARGHERITA E IL PARCO VALLE LAMBRO, sempre con durata di 5 anni.

8.OASI DI BAGGERO

L'Oasi di Baggero è il frutto di un lungo recupero ambientale di un'ampia area utilizzata per lo sfruttamento minerario per l'estrazione di marna da cemento, compresa tra i Comuni di Merone, Monguzzo, Lambrugo e Lurago d'Erba in provincia di Como, intervento durato anni che ha visto il suo compimento con il recupero del vecchio deposito della cementeria riconvertito a "Centro Parco" ed inaugurato nel 2015.

L'Oasi di Baggero è considerata come una delle aree di più alto pregio naturalistico – ambientale del sistema delle aree protette italiane. La qualità e la caratterizzazione del recupero effettuato sono state riconosciute dall'Unione europea con l'attribuzione di un premio che individua l'Oasi di Baggero come uno dei modelli esemplari di recupero di aree estrattive a livello europeo.

Nonostante gli sforzi profusi e gli interventi realizzati non si è riusciti a realizzare appieno il forte potenziale attrattivo dell'area, anche a causa anche dell'emergenza sanitaria che ha impedito negli ultimi anni di organizzare attività didattiche ed eventi destinati al pubblico, portandola anche ad essere interessata da fenomeni di degrado.

La vicinanza a luoghi di forte capacità attrattiva, quali quelli del triangolo lariano e dell'alta Brianza, rende l'Oasi di Baggero un luogo dalle forti potenzialità in ambito economico e turistico che potrebbero avere una ricaduta positiva sul territorio. Per questo motivo e per sviluppare una forte identità del luogo condivisa da parte di tutti gli stakeholders che insistono sul territorio dell'Oasi, è in corso di elaborazione un progetto di rigenerazione dell'Oasi di Baggero che porti al rilancio del territorio ed alla completa attivazione di tutte quelle potenzialità ad oggi non sfruttate appieno.

Il Parco della Valle del Lambro ed i Comuni ricadenti nell'Oasi di Baggero (Lambrugo, Lurago d'Erba, Merone, Monguzzo) hanno firmato un accordo che prevede la realizzazione di uno studio di fattibilità completo ed articolato sullo sviluppo delle seguenti linee progettuali:

- Interventi di riqualificazione delle strutture e infrastrutture per una rifunionalizzazione dell'esistente;
- Progetto ostello etico;
- Attività di inclusione/animazione/fruizione;
- Qualità delle acque e attività di ricerca dell'ecosistema;
- Energie sostenibili e rinnovabili;
- Interconnessione con le realtà territoriali di carattere pubblico e privato con vocazione turistico, ricettiva imprenditoriale;
- Piano Economico finanziario di sostenibilità;
- Proposte innovative di servizi e gestione.

Il Masterplan è stato depositato al Parco dai professionisti incaricati di redigerlo, ed è stato sottoposto al vaglio dell'Area Tecnica per valutarne i contenuti e l'impatto con le norme di legge e con i dettami del PTC del Parco .

Costante è stata l'attenzione legata alla corretta manutenzione del sito investendo delle risorse proprie oltre a quelle ottenute partecipando ad appositi bandi pubblicati da Regione Lombardia ed ERSAF:

Interventi effettuati nel 2023.

- Ripristino area giochi € 9.187,00
- Manutenzione bagni esterni € 7.900,00
- Impermeabilizzazione tetto 1^ intervento € 54.153,00

Interventi effettuati nel 2024.

- Impermeabilizzazione tetto 2^ intervento € 102.639,00
- Ripristino area e messa in sicurezza pendio franato € 50.960,00

Interventi da effettuare nel 2025.

- Staccionate sentieri oasi € 21.483,00
- Sfalci e manutenzione sentieri oasi € 51.107,00
- Manutenzione passerelle oasi € 34.160,00

9. GAL

IL GRUPPO DI AZIONE LOCALE “QUATTRO PARCHI LECCO BRIANZA”

Il Gruppo di Azione Locale “Quattro Parchi Lecco Brianza” è una società costituita tra soggetti privati e pubblici con lo scopo di promuovere investimenti nei settori dell’agricoltura, del turismo, della tutela ambientale.

Il GAL è stato costituito per la realizzazione della strategia di sviluppo locale delineata nel PSL Quattro Parchi Lecco Brianza “Valorizzare la tradizione agricola locale unendo tradizione e innovazione, lavoro e ambiente, turismo e sostenibilità” approvato e finanziato da Regione Lombardia con decreto n. 10967 del 3/11/2016 nell’ambito della Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER – (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)” del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Lombardia.

COSTITUZIONE DELLA SOCIETA’

La Società GAL Quattro Parchi Lecco Brianza scarl, è stata costituita con atto notarile del 22 dicembre 2016 (n. rep. 211422 – n. racc. 46613) presso lo studio del Notaio Dott. Pierluigi Donegana in Oggiono (LC), atto registrato a Lecco il 2 dicembre 2016 (n. 12457 Serie T1), e iscritta al Registro delle Imprese di Lecco in data 28 dicembre 2016 con Codice Fiscale/Partita IVA n. 03683440139.

La società è costituita con capitali pari al 51% privati e al 49% pubblici, come previsto dalla normativa in vigore, ed ha sede in Villa De Ponti via A. Galli angolo via Mazzini 48/A in comune di Calolziocorte (LC), come previsto da statuto.

I bilanci degli esercizi 2020 e 2021 si sono chiusi rispettivamente con un utile di € 862,00 e € 1.112,00. Dalle relazioni sulla situazione patrimoniale presentate dall'organo amministrativo del GAL, è stata dimostrata un'attenta valutazione dei costi di gestione, nonché una prospettiva certa di maggiori introiti per le annualità future, definite tramite convenzioni appositamente stipulate con alcuni Enti e/o soggetti privati, per lo svolgimento dei servizi per conto terzi, con la quale la società sarà in grado di garantire senza alcun dubbio la capacità di non realizzare altre perdite.

Comuni del parco che hanno beneficiato di contributi partecipando a bandi pubblicati e gestiti dal GAL Quattro Parchi Lecco Brianza scarl:

COMUNE	MISURA	INTERVENTO FINANZIATO	TOTALE SPESA AMMESSA	TOTALE CONTRIBUTO PUBBLICO	TOTALE SPESA AMMESSA	TOTALE CONTRIBUTO
Bosisio Parini	7,4,01 7P	Casa Parini	73.875,92 €	66.488,33 €		
Bosisio Parini	7,5,01 4P	Info point	25.864,05 €	23.277,65 €		
Bosisio Parini	7,5,01 5P	Pista ciclopedonale	125.073,42 €	112.566,08 €	224.813,39 €	202.332,06 €
Cassago Brianza	7,4,01 6P	Acquisto automezzo	20.000,00 €	18.000,00 €	20.000,00 €	18.000,00 €
Cesana Brianza	7,4,01 3P	Servizi utilità sociale	26.433,52 €	23.790,17 €		
Cesana Brianza	7,5,01 6P	Pista ciclabile	128.466,47 €	115.619,82 €	154.899,99 €	139.409,99 €
Costa Masnaga	7,4,01 2P	Acquisto automezzo	20.385,00 €	18.346,50 €		
Costa Masnaga	7,4,01 3P	Acquisto att. informatiche	71.788,33 €	64.609,50 €		
Costa Masnaga	7,4,01 6P	Acquisto automezzo	23.645,08 €	21.280,57 €		
Costa Masnaga	7,5,01 2P	Area ricreativa	55.488,00 €	49.939,20 €		
Costa Masnaga	7,5,01 6P	Pista ciclopedonale	110.360,00 €	99.324,00 €	281.666,41 €	253.499,77 €
Nibionno	7,4,01 2P	Acquisto automezzo	22.950,00 €	20.655,00 €		
Nibionno	7,5,01 6P	Ciclabile	193.915,58 €	174.524,02 €	216.865,58 €	195.179,02 €
Rogeno	7,4,01 3P	Acquisto automezzo	21.316,55 €	19.184,90 €		
Rogeno	7,4,01 3P	Acquisto att. informatiche	23.740,00 €	21.366,00 €	45.056,55 €	40.550,90 €
TOTALI			943.301,92 €	848.971,74 €		

Nel 2023 sono state approvate le modifiche allo statuto della Società GAL Quattro Parchi Lecco Brianza scarl che hanno comportato la variazione della ragione sociale in GAL PARCHI E VALLI DEL LECCHESSE – Società consortile a responsabilità limitata, alcuni articoli dello statuto e la rideterminazione delle quote.

LAGO DI COMO GAL S.c.a.r.l.

Sempre nel 2023 con Deliberazione del Consiglio di Gestione n. 94 del 09/11/2023 e successiva ratifica della Comunità del Parco. avvenuta con Deliberazione n. 20 del 21/11/2023, il Parco Valle Lambro ha aderito alla società consortile a responsabilità limitata denominata “LAGO DI COMO GAL S.c.a.r.l.” con una quota di partecipazione che ammonta al 2,23%.

SEZIONE OPERATIVA

La Sezione operativa comprende la programmazione in materia di

- ✓ personale
- ✓ lavori pubblici
- ✓ patrimonio

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2025/2027

1. Contesto normativo e vincoli assunzionali

Nella stesura del presente atto di programmazione, la valorizzazione della spesa del personale, ai fini del calcolo del budget assunzionale e del costo del personale assunto, è stata effettuata secondo i criteri di calcolo indicati, basati sugli importi tabellari fissati dal CCNL del 16 novembre 2022.

La programmazione contenuta nel PTFP 2025-2027 viene predisposta nel rispetto dell'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015).

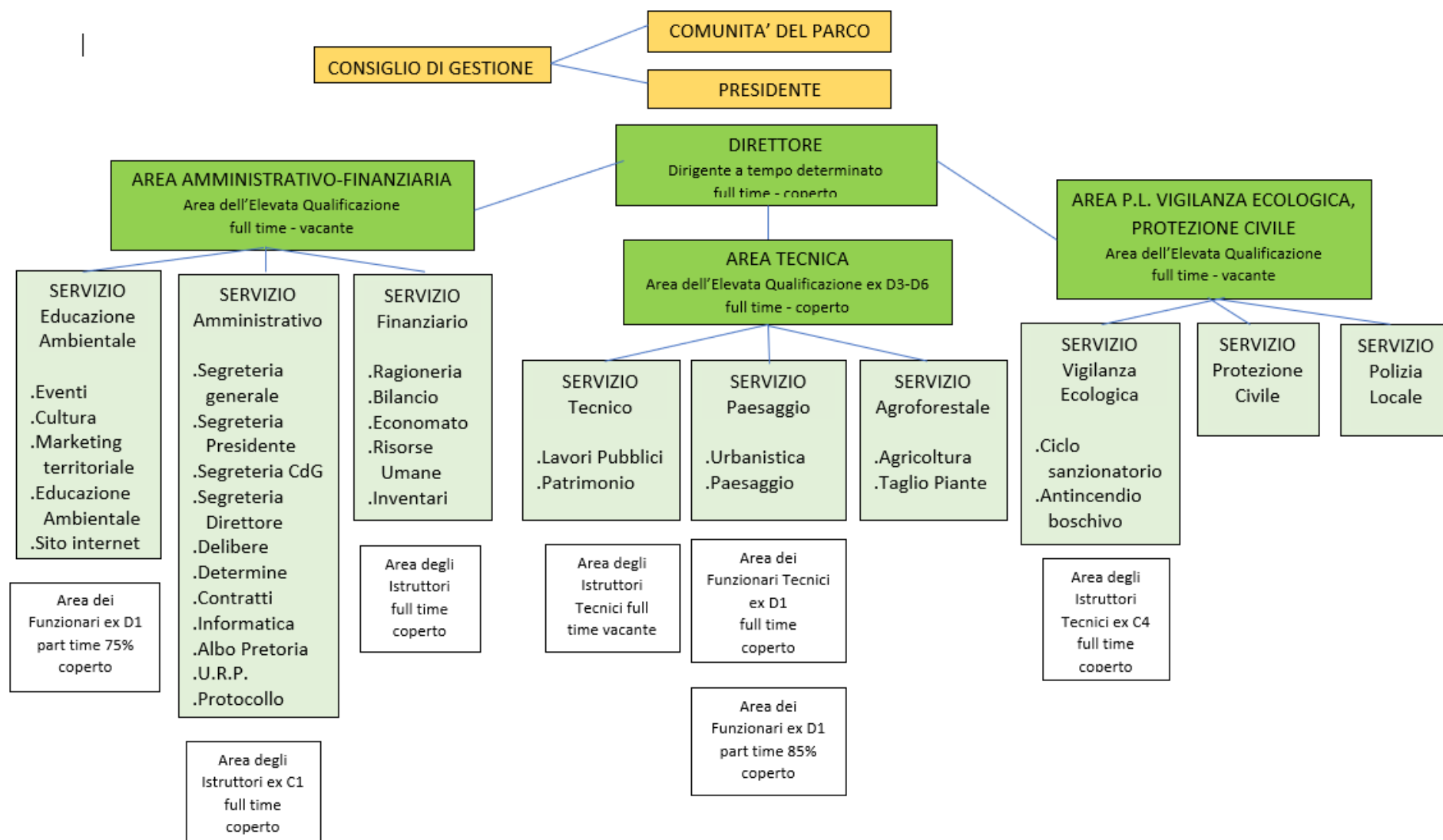
Con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 26 del 18/04/2024 l'Ente Parco Regionale della Valle del Lambro ha approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) relativamente agli anni 2024-2025 contenente il piano triennale dei fabbisogni del personale.

2. Struttura organizzativa

2.1 Organigramma

Con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 38 del 02/12/2021 è stato ridefinito l'assetto organizzativo dell'Ente, rivisto al fine di allocare efficientemente procedure e risorse umane e finanziarie a disposizione del Direttore rispetto agli obiettivi dati.

La struttura ad albero delle Aree e Servizi risulta, ad oggi essere, come di seguito illustrata:



2.2 – Livelli di responsabilità

Nell'Ente Parco Valle Lambro, il livello dirigenziale viene riferito all'intera struttura organizzativa articolata in unità organizzative, denominate Aree, presidiate da responsabili con incarichi di posizione organizzativa. Alle Posizioni Organizzative, con specifico provvedimento, è demandata la gestione dell'attività ordinaria che fa capo alla propria Area, la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate, la gestione delle attività volte al raggiungimento degli obiettivi assegnati, la responsabilità dei procedimenti amministrativi, ai sensi dell'art. 5 della legge. 241/90, come modificato e integrato, e delle attività, come delegati dal dirigente nel provvedimento di individuazione della figura.

2.3 – Ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2024

TOTALE: n. 11 unità di personale di cui 3 vacanti e 8 coperti di cui:

n. 7 a tempo indeterminato

n. 1 dirigente a tempo determinato

SPECIFICAZIONI DELLA DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2024 per inquadramento contrattuale:

CAT.	NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE		N.
B3	Area degli Operatori Amministrativi esperti	tempo pieno	0
C	Area degli Istruttori tecnici	tempo pieno	1
C	Area degli Istruttori amministrativi	tempo pieno	2
C	Area degli Istruttori Amministrativi	part time	0
D	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	tempo pieno	1
D	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	part time	2
D3	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	tempo pieno	1
Dirigenza	Dirigente – Qualifica Unica	Tempo pieno	1
TOTALE			8

3. - Programmazione strategica delle risorse umane

Il piano triennale dei fabbisogni si inserisce nell'ambito dell'attività di programmazione dell'Ente e, coerentemente ad essa, è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini, alle imprese, al territorio degli enti del Parco.

L'allocazione delle competenze del capitale umano e l'ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili devono perseguire, al meglio, gli obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività.

Una programmazione mirata e una definizione puntuale del fabbisogno di personale in correlazione con gli obiettivi da raggiungere permettono una distribuzione della capacità assunzionale in base alle priorità strategiche.

L'Ente Parco Regionale Valle del Lambro deve dunque definire le proprie azioni sulla base dei seguenti fattori:

- a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- b) stima del trend delle cessazioni;
- c) stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale;
- d) margini finanziari di espansione della spesa del personale;
- e) definizione delle priorità in relazione alla capacità finanziaria assunzionale.

4. Condizioni preliminari per poter procedere ad assunzioni di personale

Gli adempimenti preliminari per poter procedere ad assunzioni di personale nell'anno 2025 e seguenti sono di seguito elencati:

- **Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero.**

Ai sensi dell'art. 33, comma II, D.Lgs. n.165/2001, in carenza dell'adempimento le amministrazioni "non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere".

Sulla base dell'attestazioni prodotta dal Direttore/Dirigente, si dichiara che l'Ente Parco per l'anno 2025:

- non ha personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica, né in eccedenza rispetto alle esigenze funzionali, con riferimento alle strutture adibite allo svolgimento di funzioni fondamentali e/o strumentali alle stesse;

- non ha personale in eccedenza rispetto alle esigenze funzionali, né con riferimento alle strutture adibite allo svolgimento di funzioni delegate confermate da Regione Lombardia.

- **Predisposizione del Fabbisogno di Personale**

Viene approvato, quale parte integrante al DUP, il presente Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025-2027 e sarà ricompreso nel PIAO, previo aggiornamento, se necessario.

Successivamente avrà luogo la trasmissione del PTFP alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo presente in SICO.

- **Adozione del Piano triennale delle Azioni Positive**, tendente ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono le pari opportunità di lavoro tra uomini e donne.

In carenza di tale requisito, è fatto divieto di assumere nuovo personale, compreso quello delle categorie protette.

Il Piano Triennale delle Azioni Positive per il triennio 2024-2026 è stato approvato all'interno del PIAO 2024/2026 e il nuovo verrà inserito nel PIAO 2025/2027 da approvarsi successivamente all'approvazione del Bilancio di Previsione per il medesimo triennio.

- **Rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche.**

Il mancato rispetto dei termini comporta il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, fino all'adempimento della prescrizione.

Ad oggi, i termini sono stati rispettati.

- **Ciclo di gestione della performance.**

Il ciclo di gestione della performance viene configurato attraverso strumenti di programmazione e rendicontazione in uso presso l'Ente Parco (DUP, bilancio di previsione, PIAO, piano dettagliato degli obiettivi etc.) così come previsto nel Regolamento degli Uffici e dei Servizi.

- **Mancata certificazione di un credito nei confronti delle P.A.**

Comporta il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, per la durata dell'inadempimento.

Allo stato attuale, l'Ente Parco ha sempre certificato, entro il termine di 30 gg. dalla data di ricezione dell'istanza, i crediti anche parziali vantati dai creditori come crediti certi, liquidi ed esigibili (comma 3 bis, art. 9, DL 185/2008 come aggiunto dall'art. 27, comma2, lett. c) del DL66/2014).

• **Stato di deficitarietà strutturale e di dissesto.**

Per gli Enti strutturalmente deficitari o in dissesto le assunzioni di personale sono sottoposte al controllo della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL), presso il Ministero dell'Interno.

L'Ente Parco Valle del Lambro non versa in stato di deficitarietà strutturale e/o di dissesto.

• **Obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento all'esercizio 2008.**

Il mancato rispetto del principio di contenimento della spesa di personale comporta il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale.

Di seguito, si riporta la tabella che rappresenta il rispetto del limite di spesa di personale art. 1, comma 562 ss. L. 296/2006 per l'annualità 2025 e lo sviluppo della spesa di personale 2026-2027:

Spese per il personale non soggetti al pareggio di bilancio		Enti	rendiconto 2008 impegni	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026-2027
A	Intervento I - Personale (compreso Segretario-Direttore, buoni pasto, spese per lavoro flessibile e spese per equo indennizzo)	+	378.979,96	504.834,00	491.131,00
B	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali	-		53.634,00	58.789,00
C	Irap relativo alle spese di cui al punto A	+	22.326,19	30.307,00	32.400,00
D	Irap relativo alle spese di cui al punto B	-		3.508,00	3.820,00
E	Costo complessivo: co.co.co., altre forme di lavoro flessibile (interinali), personale in convenzione, LSU, incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1, 2 e 6, del TUEL, diritti di rogito Segretario <i>N.B.: queste aggiunte vanno effettuate solo se tali spese sono allocate in interventi del bilancio diversi dall' 1 (es. nelle prestazioni di servizi), in quanto se sono allocate nell'intervento Personale sono già comprese nel punto A</i>	+	57.196,00		
F	Compensi accessori quali incentivi progettazione, incentivi recupero ICI, ecc. <i>N.B.: queste aggiunte vanno effettuate solo se tali spese sono allocate in interventi del bilancio diversi dall' 1 (es. incentivo progettazione al Tit. II), in quanto se sono allocate nell'intervento Personale sono già comprese nel punto A</i>	+			
G	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni <i>N.B.: questa aggiunta va effettuata solo se tali spese sono allocate in interventi del bilancio diversi dall' 1 (es. nei trasferimenti)</i>	+			
H	Spese riferite agli stage scolastici svolti dagli alunni delle scuole presso gli uffici del Comune, laddove si sia tradotta sostanzialmente nell'utilizzazione di attività lavorativa a supporto del personale dipendente	+			
I	Spese a titolo di indennità sostitutiva per ferie non godute dal personale cessato dal servizio (art. 10, comma 2, del D.Lgs. 8 aprile 2003, n. 66)	+			
L	Indennità per decesso del dipendente, di cui all'art. 12, comma 8, del CCNL del biennio 2004-2005	+			
M	Spese sostenute per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	+			
N	Irap relativo alle spese di cui ai punti da E a M	+	1.122,00		
O	Rimborsi ricevuti per personale comandato ad altre amministrazioni	-			
P	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per legge	-			
Q	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette	-			
R	Spese per formazione del personale	-			
S	Rimborsi per missioni	-			
T	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati - Convenzioni per gestione enti tutela ambientale	-		21.500,00	21.500,00
U	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato per attività elettorale, incentivi progettazione e tributi, diritti di rogito al Segretario	-			
V	Spese per personale trasferito dalle Regioni per l'esercizio di funzioni delegate	-			
X	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007)	-			
Y	Spese per assunzioni in deroga ex Art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007	-			
Z	Irap relativo alle spese di cui ai punti da P a Y (non O perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato)	-			
Totale spesa del personale			459.624,15	456.499,00	439.422,00

Nella spesa del personale del triennio 2025/2027, come sopra determinata, non sono considerati gli incrementi di spesa derivanti dall'applicazione dei rinnovi contrattuali da CCNL 31/07/2009, considerati componenti escluse.

5. Il principio di sostenibilità finanziaria - spazi finanziari per assunzione di personale a tempo indeterminato

Gli Enti non soggetti al patto di stabilità sono assoggettati al rispetto del vincolo in materia di contenimento della spesa di personale previsto dall'art. 1, commi 562 e segg., della Legge 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni.

La previsione di spesa del personale, al netto delle componenti c.d. escluse e compresa la spesa per la realizzazione del Piano Assunzionale di cui oltre, è pari a € 456.499,00 per l'anno 2025 e ad € 439.422,00 per l'anno 2026 e seguenti, pertanto, rispettosa del succitato vincolo di contenimento della spesa di personale, rispetto alla spesa 2008 pari ad € 459.624,15 come evidenziato nel prospetto sopra riportato al punto 4, ultimo capoverso.

L'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 114/2014, prevede che, a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

Con riferimento alle capacità assunzionali occorre inoltre richiamare la Delibera n. 70/2016/SRCPIE/PAR della Corte dei Conti, sezione Piemonte, la quale ribadisce che le procedure di assunzione mediante mobilità ordinaria possono essere considerate neutre, operando il principio di neutralità finanziaria elaborato dalla giurisprudenza di questa Corte (su cui cfr. Sez. Campania deliberazione n. 11/2014/PAR, nonché la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti, in sede di controllo n. 59/CONTR/10 del 6 dicembre 2010) e che l'assunzione di personale mediante la procedura di mobilità prevista dall'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 non incide sui contingenti assunzionali previsti dalla legge per le assunzioni dall'esterno, posto che, come disposto dall'art. 1, comma 47, della legge n. 311/2004, "in vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente";

A decorrere dal 20/04/2020, data di entrata in vigore del DM 17/03/2020 attuativo dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019, c.d. Decreto Crescita, non tutti gli comuni sono da considerare soggetti a regime di limitazione di cui sopra in quanto, come sostenuto dalla Corte dei Conti Lombardia con Parere n. 74/2020, i Comuni al di sotto del valore soglia della tabella 1 del predetto D.M (enti virtuosi), per il calcolo delle capacità assunzionali, non devono più rispettare la regola del turn over ma quella della «sostenibilità finanziaria» e, quindi, la fuoriuscita dei dipendenti da tali enti non può essere considerata neutra per l'amministrazione che riceve il lavoratore (vedasi anche la Circolare DFP 8/06/2020).

Considerato che:

nell'anno 2018 si è verificata n. 1 cessazione "neutra" trattandosi di mobilità verso altro ente soggetto alle medesime limitazioni assunzionali e per spesa di personale di questo ente (Galli);

nell'anno 2019 si è verificata n. 1 cessazione "neutra" trattandosi di mobilità verso altro ente soggetto alle medesime limitazioni assunzionali e per spesa di personale di questo ente (Viganò);

nell'anno 2020 NON si è verificata alcuna cessazione e sono stata effettuate n. 2 assunzioni "neutre" trattandosi di mobilità da altro ente soggetto alle medesime limitazioni assunzionali e per spesa di personale di questo Ente (Brevi e Pirovano);

nell'anno 2021 si è verificata una cessazione per dimissioni (Pirovano), ed è stata effettuata n. 1 assunzione rilevante ai fini delle capacità assunzionali (Paredi);

nell' anno 2022 si è verificata una cessazione per mobilità rilevante ai fini delle capacità assunzionali (Brevi) trattandosi di mobilità verso altro ente soggetto alle limitazioni assunzionali e per spesa di personale di cui al DM 17/03/2022 basate sulla sostenibilità finanziaria e non sul turn ove come questo ente;
nell'anno 2023 NON si è verificata alcuna cessazione e non sono state effettuate assunzioni di alcun tipo;
nell'anno 2024 si è verificata una cessazione per dimissioni (Dolci) ed è stata effettuata una stabilizzazione di personale a tempo determinato ai sensi dell'art. 3, comma 5, del DL 44/2023 (Ghidelli)
negli anni 2025/2027 non si prevede che si verificheranno cessazioni di personale;

La capacità assunzionale per i prossimi anni è determinata dalla cessazione dell'anno 2024, che, preso atto dei contratti di lavoro flessibile ad oggi vigenti e per non far venir meno il rispetto dell'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006, viene prevista a decorrere dall'anno 2026.

6. Cessazioni stima del trend del triennio 2025/2027

Alla data odierna non ci sono cessazioni già formalizzate che si concretizzeranno nel triennio 2025/2027 in forza della normativa pensionistica attualmente in vigore ed inoltre, non si ipotizzano cessazioni nel medesimo periodo di riferimento in relazione alla data di vecchiaia/limite ordinamentale e data Anticipata/Quota 100/Quota 102/Quota 103.

Tali dati dovranno necessariamente essere rivisti conseguentemente alla eventuale riforma pensionistica se troverà attuazione nel corso dell'anno.

7. Piano assunzioni triennio 2025-2027

Al momento della redazione del presente documento, in applicazione dell'art. 91 del decreto legislativo 267/2000 e degli artt. 5 e 6 del decreto legislativo 165/2001 così come modificato dal decreto 75/2017, si può prevedere il seguente piano triennale dei fabbisogni di personale 2025/2027 e piano annuale 2025:

7.1 ASSUNZIONI CON CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

Anno 2025

Non sono previste nuove assunzione a tempo indeterminato per l'anno indicato

Anno 2026

È prevista n. 1 assunzione, tramite procedure concorsuali pubbliche o utilizzo di graduatorie vigenti o, ancora, mediante mobilità volontaria, di un profilo appartenente all'Area degli Istruttori, con la qualità di Istruttore Tecnico, a tempo indeterminato e pieno, da assegnare all'Area Tecnica.

Anno 2027

Non sono previste nuove assunzione a tempo indeterminato per gli anni indicati

7.2 ASSUNZIONI DI PERSONALE FLESSIBILE

L'Ente Parco Regionale Valle del Lambro può assumere personale a tempo determinato o con contratti di lavoro flessibile nel limite della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2019, (art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010) fissato in:

Limite ex art. 9 comma 28 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 20 luglio 2010 n. 122 - spesa 2009		€ 143.532,86
DIPENDENTE	CAT.	COSTO STABILIZZAZIONI DAL 2018
Settore Tecnico	D1 - 85% TFR	€ 28.081,39
Settore Amm.vo	D1 - 75% TFR	€ 24.786,11
totale B		€ 52.867,50
Nuovo limite per assunzioni flessibili dall'anno 2018 ex art. 9 comma 28 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, rideterminato in forza della definitiva riduzione prevista dal comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. N. 75/2017		€ 90.665,36
(totale C = A - B)		

Per il triennio 2025/2027 si programma la seguente spesa per l'assunzione di personale con contratto di lavoro flessibile:

Anno 2025:

Personale a tempo determinato

– n. 1 istruttore direttivo – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – ex posizione economica D4 Contratto a tempo parziale (33,33%) e determinato

Area Amministrativo-Finanziaria

Assunzione mediante ricorso alla disposizione di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2014 previa consenso dell'Amministrazione di appartenenza, Ente Parco Regionale Adda Nord, per il periodo 1/01/2025 – 31/12/2026 con attribuzione della Responsabilità dell'Area Amministrativo-Finanziaria – Posizione Organizzativa.

– n. 1 istruttore direttivo – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – ex posizione economica D2 Contratto a tempo parziale (33,33%) e determinato

Area Tecnica

Assunzione mediante ricorso alla disposizione di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2014 previa consenso dell'Amministrazione di appartenenza, per il periodo 1/01/2025 – 31/12/2026.

Personale somministrato

Si prevede di prorogare i contratti di somministrazione di personale già in atto per due figure con profilo di Istruttore Amministrativo e Tecnico part time sino ad ottobre 2025 la prima e sino ad agosto 2025 la seconda.

Oltre alle sopra esplicitate assunzioni si prevede di procedere ad eventuali ulteriori assunzioni qualora si verificassero esigenze straordinarie negli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001) e di contenimento della spesa del personale.

Anni 2026 e 2027:

Per gli anni indicati non risulta possibile ad oggi, oltre a quanto sopra, alcuna previsione per l'utilizzo di forme flessibili di lavoro trattandosi di tipologia di assunzioni strettamente collegate alle straordinarie esigenze di servizio o al mutare delle stesse con riguardo alle restrizioni legislative poste alle assunzioni di personale in termini di spesa.

Si ritiene comunque opportuno prevedere che eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, così come forme di collaborazione tramite contratto di somministrazione, potranno essere attivate nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile e di contenimento della spesa del personale.

8. Modalità di assunzione del personale

L'acquisizione del personale dall'esterno è soggetta alle seguenti procedure:

- comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla struttura regionale ai fini della assegnazione del personale in disponibilità (articolo 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001)
- attivazione della mobilità volontaria tra enti (ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.)
- scorrimento delle graduatorie valide dell'ente, tranne che per posti di nuova istituzione e/o per la trasformazione di posti esistenti (art. 91, comma 4, D. Lgs n. 267/2000)
- concorso pubblico ai sensi dell'art. 35 D. Lgs. n. 165/2001

Per quanto riguarda la mobilità volontaria tra enti la legge n. 56 del 19/06/2019 c.d. legge concretezza, all'art. 3, comma 8, ha previsto che: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001".

A tutt'oggi, la facoltatività della mobilità volontaria prima della indizione di concorsi pubblici è prorogata fino a tutto il 2024 dall'articolo 1, comma 14 ter, del D.L. n. 80/2021.

In tema di validità temporale delle graduatorie, la legge di bilancio per l'anno 2020, n. 160 del 27/12/2019, modifica l'articolo 35, comma 5-ter del Testo Unico sul Pubblico Impiego D.L. 30 marzo 2001, n. 165, secondo il quale "le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione". Al contrario, nel Testo Unico degli enti locali n. 267/2000, viene stabilito che "per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione". Al proposito, la Corte dei conti, sezione regionale di controllo per la Sardegna, con la delibera 85, del 4 agosto 2020, ha ritenuto che la novella legislativa non vada a modificare la disciplina posta dall'articolo 91 del Tuel 267/2000, in quanto norma speciale e pertanto, per gli Enti locali, le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione. In ordine allo scorrimento delle graduatorie, La Legge di Bilancio 2020, L. 27-12-2019 n. 160, all'art.1, comma 148, ha abrogato i commi da 361 a 362- ter e il comma 365 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2018) con la quale era stata fortemente limitata la possibilità delle pubbliche amministrazioni di procedere allo scorrimento delle graduatorie: le graduatorie dei concorsi banditi a decorrere dal 1° gennaio 2019 avrebbero potuto essere utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti indicati nel bando, senza pertanto poter assumere i cosiddetti candidati idonei mediante l'istituto dello scorrimento delle graduatorie (se non in mancanza di costituzione del rapporto con i vincitori o per l'avvenuta estensione del rapporto con questi ultimi).

Il decreto mille proroghe, art. 17 D. Lgs. n. 162/2019, ha modificato l'art. 33 D.L. 34/2019, introducendo all'art. 1-bis una deroga a quanto previsto dall'art. 91, comma 4, del T.U.E.L., che disponeva che lo scorrimento di graduatorie valide non potesse avvenire per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.

Il comma aggiunto prevede che per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli enti locali possono procedere allo scorrimento delle graduatorie ancora valide per la copertura dei posti previsti nel medesimo piano, anche in deroga a quanto stabilito dal comma 4 dell'articolo 91 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Rimane comunque ferma la possibilità per gli enti di avvalersi delle graduatorie di altri Enti, in conformità alle recenti modifiche introdotte dalla Legge di Bilancio 2019, nonché di stipulare convenzioni con altri Enti per l'espletamento di procedure concorsuali unitarie, per maggiore economicità ed efficienza nella gestione delle procedure selettive.

L'Ente, nel rispetto del budget assunzionale previsto per ciascun anno, valuterà per quali posti attivare le procedure concorsuali dall'esterno, fermo restando che tali procedure potranno avviarsi solo dopo aver esperimento senza esito la procedura di cui all'articolo 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001.

In caso di cessazioni di personale in corso d'anno non previste, l'Ente potrà procedere alla sostituzione del personale cessato, nel rispetto del budget assunzionale, e nel rispetto delle procedure previste per la copertura del posto.

9. Quota di riserva disabili e categorie protette

Si precisa che l'art. 3, comma 6, del D.L. n. 90/2014 prevede che *“I limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.”* e si dà atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12.03.1999, n. 68.

10. PIAO

Il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni nella legge 06 agosto 2021 n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*, all'art. 6 comma 1 prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, con meno di 50 dipendenti, adottino il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) Semplificato di durata triennale nel rispetto delle vigenti discipline di settore ed in particolare del D.Lgs. n. 150/2009 e Legge n. 190/2012.

Il D.P.R. 24 giugno 2022 ha individuato gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione.

Il D.P.C.M. 30 giugno 2022 n. 132 ha definito il contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80.

Il PIAO sostituisce:

1. IL PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E DEL PIANO PERFORMANCE), poiché definisce gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il collegamento tra performance individuale e i risultati della performance organizzative;
2. IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA, così da raggiungere la piena trasparenza, nelle attività di organizzazione;
3. IL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE, poiché definisce gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne (comprese le progressioni);
4. IL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE, uniformando le azioni, anche di genere;
5. IL POLA (PIANO LAVORO AGILE) e il PIANO DELLA FORMAZIONE, poiché definisce la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;
6. IL PIANO DELLE AZIONI CONCRETE, la razionalizzazione della spesa e dell'organizzazione.

Per quanto sopra, nel DUP è previsto il piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2025, 2026 e 2027 che costituirà la sezione 3 del PIAO 2025-2027 *“Organizzazione e capitale umano”* – sottosezione 3 *“Piano triennale dei fabbisogni di personale”*.

LAVORI PUBBLICI

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- ✓ le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- ✓ la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- ✓ la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare di proprietà o in uso nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc.).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

1. la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio, e alla messa a reddito dei cespiti;
2. la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI

Il programma triennale dei lavori pubblici e programma triennale degli acquisti di forniture e servizi costituisce momento attuativo di studi di fattibilità, di identificazione e quantificazione dei bisogni che l'Amministrazione predispone nell'esercizio delle proprie autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.

Per il programma dei lavori pubblici l'attività di realizzazione si applica a lavori di singolo importo superiore a 150.000 euro. Si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che l'amministrazione predispone e approva, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

Il programma degli acquisti di forniture e servizi contiene le acquisizioni il cui valore stimato sia pari o superiore a 140.000 euro e riporti l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio,

ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici.

Gli schemi di programma triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 e elenco annuale 2025 sono stati adottati con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 86 in data 28.11.2024.

Gli schemi di programma degli acquisti di forniture e servizi sono stati adottati con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 87 in data 28.11.2024.

PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI

Non sono al momento previste alienazioni immobiliari.